

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO / GIUGNO 2017

elesa[®]

elesa[®]

RASSEGNA STAMPA



TESTATE

01. Organi di trasmissione	pag. 08
02. Progettare	pag. 09
03. Lamiera	pag. 11
04. In Motion	pag. 12
05. Oleodinamica pneumatica	pag. 15
06. Tecn'è	pag. 22
07. Ien italia	pag. 27
08. Fluid Trasmissioni di Potenza	pag. 28
09. Il Progettista Industriale	pag. 33
10. Manutenzione Tecnica & Management	pag. 34
11. Plast	pag. 35
12. Giornale di Vimercate	pag. 36
13. Giornale di Desio	pag. 37
14. Giornale di Monza	pag. 38
15. Il Cittadino (ed. Monza)	pag. 39
16. Il Cittadino (ed. Brianza Nord)	pag. 40
17. RMO	pag. 41
18. L'Industria Meccanica	pag. 44
19. Plast Design	pag. 45
20. Costruire Stampi	pag. 46
21. Italia Imballaggio	pag. 52
22. News Mec	pag. 54



WEB

01. organiditrasmissione.it	pag. 58
02. tecnelab.it	pag. 60
03. stampinews.it	pag. 69
04. meccanica-plus.it	pag. 70
05. trasmissioneidipotenza.it	pag. 72
06. oleodinamicapneumatica.it	pag. 76
07. lamieranews.it	pag. 80
08. inmotion-web.it	pag. 81
09. manutenzione-online.com	pag. 84
10. ien-italia.eu	pag. 85
11. ien.eu	pag. 89
12. ilprogettistaindustriale.it	pag. 91
13. dativoweb.net	pag. 95
14. macchineutensiliniws.it	pag. 97
15. macchinecantieri.it	pag. 99
16. macchineagricolenews.it	pag. 100
17. industriameccanica.it	pag. 101
18. macplas.it	pag. 102
19. meccanica-automazione.com	pag. 104
20. ilcittadinomb.it	pag. 106
21. impresamia.com	pag. 108
22. magazinequalita.it	pag. 109
23. tecnicaospedaliera.it	pag. 110
24. commercioidrotermosanitario.it	pag. 111
25. ilgiornaledeltermoidraulico.it	pag. 112
26. rcinews.it	pag. 113
27. edilportale.com	pag. 114
28. cuneocronaca.it	pag. 115
29. costruire-stampi	pag. 117
30. techplus.it	pag. 119
31. trattamentiefiniture.it	pag. 120
32. ferramenta2000.net	pag. 121



TESTATE

ORGANI DI TRASMISSIONE

Tecnopolimeri

Elementi dentati di bloccaggio in tecnopolimero integrano i vantaggi tipici dei metalli

Elesa ha recentemente ampliato la linea dei Super-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Affrontando con competenza la fase di progettazione del componente, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni.

Quale è il valore aggiunto degli elementi dentati in Super-tecnopolimero?

«Le proprietà meccaniche e termiche del Super-tecnopolimero consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici – spiega Fabio Invernizzi, Direttore Marketing di Elesa SPA - Fin dall'inizio della sua storia, 75 anni fa, Elesa ha prestato grande attenzione all'evoluzione delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, restando sempre all'avanguardia. Oggi nel suo ampio Catalogo Generale, peraltro rinnovato da poco, Elesa vanta un'ampia gamma di componenti realizzati in Super-tecnopolimero – tra cui cerniere, pistoncini a molla, leve a carma, indicatori di livello a colonna e manopole di serraggio – che garantiscono elevate prestazioni»



Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Il Super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica.

La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.



contatto diretto
<http://www.organiditrasmisione.it/xMZkf>

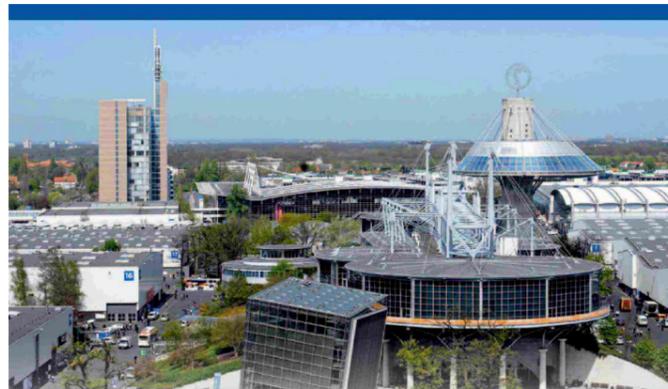


PROGETTARE

Maniglia per alte temperature

Elesa ha presentato a Progetto Fuoco, mostra di impianti e attrezzature per produzione di energia e calore da combustione di legna, la maniglia MMT, in tecnopolimero aerato a elevato isolamento termico. La MMT presenta struttura metallica costituita da barra in acciaio a sezione tonda, con superficie finemente rettificata e cromata opaca. L'elemento di isolamento termico è in tecnopolimero a base poliammidica, rinforzato in fibra di vetro e di colore nero, con finitura mat. Speciali canali ricavati al suo interno provvedono alla sua aerazione, per eccellente isolamento termico onde garantire presa salda, sicura e senza rischi all'operatore. Nei test di laboratorio in condizioni di utilizzo fino a 200°C il componente ha dimostrato di accumulare sull'elemento isolante da 65° a 90°C. Il design ergonomico è inoltre studiato per agevolare la presa allontanando le dita dalla fonte di calore. MMT è ideale per impiego su sportelli di apertura di stufe e caminetti.





A CURA DI STEFANO VIVIANI

Mille soluzioni fra futuro e innovazione

La tecnologia industriale più avanzata, nell'era della trasformazione digitale della produzione, trova la sua vetrina ideale all'Hannover Messe 2017. In questo servizio abbiamo raccolto le proposte inviateci dagli espositori: un sostanzioso assaggio delle interessanti novità in mostra



Elesa propone le pinze PPR che si aggiungono alla serie PC già presente sul mercato, per il serraggio diretto di pannelli e reti su profilati quadri di 25 mm. Il principale vantaggio di questo elemento, dal design originale Elesa, è la totale assenza di operazioni di foratura nel pannello in fase di montaggio sul profilato. In colore nero o grigio, PPR si compone di due corpi in super-tecnopolimero - un materiale plastico tecnico a elevate prestazioni meccaniche e termiche che integra alcuni punti di forza dei metalli con i vantaggi tipici dei materiali plastici - di una vite e dado in acciaio Inox AISI 304. La pinza PPR è disponibile con o senza elementi antivibranti in gomma NBR, che assicurano un perfetto bloccaggio del pannello anche in presenza di forti vibrazioni.

Più protezione per la macchina e l'operatore

Smorzare le vibrazioni, gli urti e i rumori causati da parti in movimento o masse vibranti non bilanciate: è questa la funzione principale degli elementi antivibranti, sempre più utilizzati dall'industria meccanica in considerazione del progressivo aumento dei ritmi della produzione industriale, che ha via via accentuato la velocità dei cicli produttivi delle macchine. Elesa, che da 75 anni progetta e produce componenti standard per l'industria meccanica, propone un'ampia gamma di elementi antivibranti, con l'obiettivo sia di prevenire eventuali danni ai macchinari, contribuendo a mantenerli in buono stato di funzionamento, sia di aumentare la tutela della salute del lavoratore, esposto ai rumori e alle vibrazioni. La funzione degli elementi antivibranti è principalmente quella di isolamento, con una doppia valenza. Da un lato si evita che le vibrazioni prodotte da una macchina si propaghino nella zona circostante, dall'altro si protegge la stessa macchina dalle vibrazioni esterne. I benefici ottenuti dall'impiego di elementi antivibranti sono tangibili sia in termini di maggior durata di vita della macchina, sia di benessere dell'operatore sul posto di lavoro.



Elesa propone elementi antivibranti (serie DVA) ed elementi di livellamento antivibranti (serie LWA), realizzati con materiali di qualità e resistenti. La serie DVA è disponibile con piastra base in acciaio zincato lucido o in acciaio INOX AISI 304, in abbinamento con il corpo antivibrante in gomma naturale NR, durezza 40, 55, 70 Shore A. Lo studio di forme diversificate del corpo antivibrante e le diverse dimensioni del diametro (da 8 a 125 mm) permette di soddisfare al meglio ogni esigenza del cliente. Gli elementi di livellamento antivibranti della serie LWA si compongono di base, piastra, stelo e rondella in acciaio zincato, di un disco antivibrante in gomma NR, durezza 80 Shore A con guarnizione di tenuta in gomma sintetica NBR. Questi componenti possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N e contribuiscono alla stabilità dei macchinari anche in presenza di forti vibrazioni. L'offerta di antivibranti Elesa si amplia con esecuzioni speciali su richiesta. Inoltre, sul sito web è possibile consultare dettagliate schede tecniche e scaricare disegni CAD 2D e 3D, a conferma della grande sensibilità dell'azienda per i suoi clienti.

IN MOTION

Elementi dentati di bloccaggio in tecnopolimero

Elesa ha recentemente ampliato la linea dei SUPER-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Le proprietà meccaniche e termiche del SUPER-technopolimero consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo vantaggi come la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici. Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Il SUPER-technopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. La resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richieste



frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica. La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiungere colore nel materiale di stampaggio.

Toothed clamping elements in technopolymer

Elesa has recently extended its SUPER technopolymer range with the addition of the RDB toothed clamping elements which, coupled together or with the executions RDB-CF or RDB-CB, allow the locking in position of two rotating components around an axis. They have an adjustable locking angle with a pitch of 6°.

The mechanical and thermal properties of SUPER-technopolymers allow the interchangeability with the corresponding metal products, offering additional advantages including corrosion resistance and lightness, typical characteristics of plastic materials. RDB toothed clamping elements are available with front mounting by means of cylindrical-head screws or rear mounting by means of stainless steel hexagonal nuts. Both versions are available with or without built-in case.

Thanks to the presence of high percentages of glass fiber linked to the base polymer, the SUPER-technopolymer adds to the toothed elements high mechanical strength in addition to relevant advantages in different applications.

First of all, the corrosion resistance makes the RDB toothed element the ideal component for use in humid areas or where frequent cleaning is required, such as in the food and pharmaceutical industries. The lightness of these elements, compared to metal versions, allows a more effective use on machines subject to displacements. RDB clamping elements, available in black color and matte finish, are also customizable based on customer needs, thanks to the possibility to add colour to the molded material.

IN MOTION

Una linea **Clean** sempre più ricca



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Queste sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

di Elena Magliorini

Come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene, le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico. I componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e forme piene, sono in linea con questi dettami legislativi. Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Per quanto riguarda il colore, la scelta del

IN MOTION

bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare facilmente eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo le loro qualità e prestazioni inalterate nel tempo oltre a evitare contaminazioni dovute all'ossidazione del metallo.

Una gamma più ampia per i settori medicale e ospedaliero
Il crescente interesse verso i settori medicale e ospedaliero ha spinto l'azienda a estendere la gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti. Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea sono la maniglia ripiegabile MPE e



la maniglia ripiegabile da incasso MPR. Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per impiego specifico nel settore ospedaliero. MPE e MPR si distinguono per la leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale costruttivo e al design. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliam-

midica rinforzato in fibra di vetro. Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti; la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature. Questo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale. ●

NEWS ARTICLE - mechanics

An Ever Growing Clean Line

A selection of components in RAL 9002 white colour glossy or matte finish, compact shapes and metal inserts in stainless steel to make cleaning operations on the equipment on which they are assembled easier. These are the main features of the Elesa Clean line, designed to meet the specific and strict requirements of the medical and hospital sectors.

Biomedical equipment is subject to regular monitoring as required by the national and regional standards of safety and hygiene. The components of the Clean line are designed and manufactured by Elesa with great care, using corrosion-resistant materials, offering compact shapes and in line with these legislative directives. The lack of cavities prevents the deposit of dirt, dust and machining residues ensuring high cleaning standards. In terms of colour, the choice of white, similar to RAL 9002, is particularly suitable in medical environments, as it allows the prompt identification of any dust or dirt traces. From a psychological point of view, it gives the operators and patients a

sense of sterility and maximum cleanliness. Stainless steel inserts allow these components to be subjected to frequent wash-downs while guaranteeing their quality and performance and avoiding any metal contamination.

A richer range for the medical and hospital sectors
The strict requirements of the medical and hospital sectors find in Elesa a quality response. The growing interest for this market has pushed, therefore, the company of Monza to further develop its Clean line providing an ever wider range of components. In addition to knobs, lobe knobs, handles and hinges, recently introduced in the Clean line are

● (in alto) La maniglia MPE (a) e MPR della linea Clean di Elesa.
● (a lato) Due holding handles of Elesa's Clean Line: MPE (left) and MPR (right).

MPE folding handle and MPR folding handle with recessed tray. Already available in the catalogue in black colour, the two handles are now available in RAL 9002 white colour for specific use in the hospital sector. The experience and the great expertise of Elesa R&D has made possible the realisation of these two new executions. MPE and MPR handles, thanks to their material and design, are characterised by lightness and mechanical resistance. Equipped with stainless steel return springs, they are made of polyamide based technopolymer. The MPR special design, without protrusions in the rest position, ensures the operator's maximum safety. This original design has been awarded with the IF Design Award 2015, the international recognition conferred to those products that represent the best combination of industrial design and technology. ●

OLEODINAMICA PNEUMATICA

Super-tecnopolimeri

Nuovi elementi dentati di bloccaggio

Elesa ha recentemente ampliato la linea dei super-tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Affrontando con competenza la fase di progettazione del componente, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni. Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio inox. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata. Il super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica. La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.



contatto diretto
<http://www.oleodinamicapneumatica.it/3bXBJ>

OLEODINAMICA PNEUMATICA

ACCESSORI PER SISTEMI OLEODINAMICI VERSATILI E DI QUALITÀ

Gli accessori
per sistemi
oleodinamici
Elesa



Lorenza Peschiera

ELESA, CHE HA DI RECENTE FESTEGGIATO I 75 ANNI DI ATTIVITÀ, HA PRESENTATO UN'AMPIA GAMMA DI COMPONENTI STANDARDIZZATI IN PLASTICA E METALLO PER IL SETTORE DELLE MACCHINE AGRICOLE.

Uno dei principali punti di forza di Elesa è la capacità di offrire una serie di prodotti in grado di soddisfare le necessità dei più svariati settori industriali. L'azienda di Monza, che ha festeggiato di recente i 75 anni di attività, è un riferimento per la progettazione e la produzione di componenti standard in plastica e metallo per l'industria dei macchinari e delle attrezzature industriali, con un'ampia gamma di componenti anche per i sistemi idraulici e oleodinamici. Questi componenti sono stati protagonisti, a Bologna, in occasione di Eima 2016. L'ampiezza e la versatilità dell'offerta di Elesa sono, secondo l'azienda, un grande valore aggiunto. Ulteriore punto di forza della gamma dei componenti Elesa è la varietà di materiali di qualità impiegati ma anche le finiture superficiali, le forme e le dimensioni. Le macchine agricole operano in ambienti esterni, spesso in condizioni ambientali sfavorevoli, per i forti sbalzi delle temperature, l'umidità e l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Per questo motivo si richiede, anche nei più piccoli componenti installati, l'uso di materiali che garantiscano nel tempo elevate prestazioni e affidabilità. Elesa tiene conto di queste esigenze, per dare la risposta più adeguata ai bisogni degli utenti. L'azienda realizza accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi sfiato, spie a cupola, indicatori di livello. Nella famiglia dei tappi sfiato, in tecnopolimero, sono da segnalare il modello SFP+a, dotato di paraspruzzi e astina di livello, e SFW, pressurizzato e con doppia valvola, pensato per evitare deformazioni delle

pareti del serbatoio su cui è installato. Progettati per trovare impiego su macchine usate in ambienti a rischio di esplosione, sono i componenti della linea Atex. Si tratta di accessori per sistemi oleodinamici realizzati secondo i Requisiti della Direttiva Europea Atex 94/9/CE. I materiali e il design dei tappi e degli indicatori di livello di questa linea puntano ad assicurare una perfetta tenuta dei liquidi senza rischi di fuoriuscite, anche in presenza di vibrazioni, e un'ottima visibilità del loro livello, anche in condizioni ambientali critiche. Ampia è anche l'offerta di indicatori di livello a colonna che comprende oltre 20 modelli, con o senza termometro integrato e armatura di protezione, disponibili anche con sensore elettrico o sonda per rilevare la temperatura massima o il livello minimo del liquido. Oltre agli accessori per sistemi oleodinamici, le macchine agricole necessitano di componenti per le operazioni di manovra e serraggio per cui Elesa propone una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole e cerniere. Caratteristiche di questi elementi sono la qualità, l'affidabilità delle prestazioni e l'ergonomia, che concorrono a svolgere un'importante funzione anche sotto il profilo della sicurezza.

Un'azienda di riferimento a livello internazionale

Fondata nel 1941, a Monza, per iniziativa di Carlo Bertani, ingegnere, Elesa è oggi un'azienda di riferimento a livello internazionale, con oltre 40 mila codici prodotti a catalogo, un fatturato in crescita che nel 2015 ha toccato, a livello di Gruppo, 66 milioni di Euro. L'azienda, che ha oggi 350 dipendenti, mantiene il proprio quartier generale a Monza, dove si concentra l'attività produttiva, su un'area di 70 mila mq, 26

OLEODINAMICA PNEUMATICA



L'ampia gamma
di componenti
standard di
Elesa



Da sinistra l'Amministratore Delegato di Elesa Ing. Carlo Bertani, il Presidente Ing. Alberto Bertani e il Dott. Andrea Bertani Consigliere Delegato e CFO.

mila dei quali coperti. Oggi il 70 per cento del fatturato è realizzato in oltre 60 Paesi esteri, e di questo il 30% si indirizza a mercati extra-europei. A guidare il gruppo Elesa è sempre la famiglia Bertani: Alberto Bertani, Presidente, Carlo Bertani, Amministratore Delegato e Andrea Bertani, Consigliere Delegato e CFO, rispettivamente figlio e nipoti del fondatore. «La dimensione familiare della proprietà di Elesa, che prosegue da tre generazioni, è un importante fattore competitivo», racconta Alberto Bertani. «Quando a guidare un'azienda è una famiglia si guarda a lungo termine; questo ha per noi voluto dire puntare sempre alla qualità». Carlo Bertani aggiunge: «Quando la proprietà di un'azienda è familiare, si prendono più rapidamente le decisioni. E grazie a questo che, anche nei periodi meno facili, abbiamo continuato a investire: nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti; nell'innovazione dei processi; nel servizio, ampliando la disponibilità a magazzino; nel personale, introducendo nuove professionalità e qualificando ulteriormente chi già lavorava con noi; in attività di marketing e in una maggiore partecipazione alle fiere». Come spiega Alberto Bertani, Elesa ha compiuto scelte rivelatesi nel tempo vincenti: «Abbiamo sempre seguito con attenzione lo sviluppo delle materie plastiche e delle sue lavorazioni. Nel 1955 abbiamo realizzato i primi volantini a razze in materiale plastico, in sostituzione di quelli in fusione di ghisa o in alluminio». Sempre in questi anni Elesa si è inserita in quel vasto processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili, trasformando il design degli stessi accessori e componenti che trovano collocazione sui macchinari. Dall'abbinamento di tecnologia e design si è sviluppato il successo di Elesa che ha condotto nel corso degli anni, anche grazie alla continua attività di ricerca e sviluppo, all'ampiamento della gamma, che dai primi elementi di manovra e regolazione è passata alla produzione diversificata. Un percorso di successo, come testimoniano i ben 38 premi in 30 anni che sono stati attribuiti per il design industriale dalle più prestigiose giurie, tra i quali il Compasso d'Oro, IIF di Hannover, il Die Gute Design Award di Stuttgart e il recente Red Dot Per Elesa, la scelta dell'internazionalizzazione è stata determinante. «L'Italia è un mercato piccolo e la nostra è una nicchia

di mercato», dice Alberto Bertani. «Abbiamo quindi compreso che occorre andare alla conquista delle nicchie che esistevano negli altri Paesi». È iniziato così un cammino internazionale, intrapreso negli anni Sessanta, che ha portato Elesa alla partecipazione di fiere all'estero e all'apertura di diverse filiali in Francia, Regno Unito, USA e Svezia. La collaborazione con la tedesca Otto Gantner, iniziata nel 1971, si inserisce sinergicamente in questo cammino di apertura internazionale. «Inizialmente ci siamo limitati a uno scambio di prodotti. Ma, dopo la caduta del muro di Berlino e l'apertura dei mercati dell'Est, abbiamo creato in joint venture per questi mercati il unico programma di vendita all'insegna del marchio "Elesa+Gantner", costituendo filiali comuni in Austria, Spagna, Polonia, Cina, Repubblica Ceca, India e Turchia.»

Prodotti per diversi settori industriali

La gamma di settori a cui Elesa si rivolge è ampia e differenziata. «Siamo partiti dalle macchine utensili con alcuni elementi di manovra e

La linea Ergostyle

Tra i prodotti Elesa più interessanti rientra la linea Ergostyle, che comprende volantini di manovra, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie, impugnature, concepiti per una vasta serie di applicazioni dove la caratterizzazione estetica, ergonomica e funzionale del prodotto è determinante per il successo sul mercato. «È una linea nata nel momento in cui mercati diversi da quelli tradizionali, si stavano delineando all'orizzonte: pensiamo alle attrezzature per il fitness e per il medicale», spiega Carlo Bertani. «In questi mercati ci trovavamo a doverci misurare non più con l'operatore specializzato in fabbrica ma con il cittadino-consumatore. Così è nata una linea dalle forme ergonomiche morbide ed eleganti, con inserti in sei differenti colori, per consentire oltre alla personalizzazione del prodotto anche la differenziazione delle sue funzioni. In seguito questa linea è stata applicata anche a settori più tradizionali.»

OLEODINAMICA PNEUMATICA

SISTEMI OLEODINAMICI

accessori per sistemi oleodinamici – racconta Carlo Bertani – e quindi abbiamo allargato la nostra presenza in tutti i settori della meccanica industriale e della costruzione di macchine e attrezzature: dalle macchine movimento terra a quelle per la lavorazione del legno, dalle macchine agricole alle applicazioni in ambito medicale e ospedaliero, all'illuminazione professionale, alle attrezzature di laboratorio, dal confezionamento dei farmaci alla produzione e confezionamento di cibi e bevande. Quando sviluppiamo una nuova linea di prodotto cerchiamo di creare prodotti di qualità in termini meccanici, ergonomici, estetici e di facilità di assemblaggio per il costruttore e di utilizzo per l'operatore finale. Pensiamo sia determinante per i nostri clienti l'apporto che i nostri prodotti danno sotto l'aspetto della funzionalità, dell'estetica e della sicurezza per l'operatore, migliorando le performance delle macchine e delle attrezzature. A distinguerci è anche l'elevato livello del servizio che offriamo, sia grazie a un impegno costante nella formazione del personale, sia assicurando la disponibilità a magazzino dei nostri prodotti, la loro tracciabilità, la rapidità dell'evasione degli ordini e la massima cura anche nel packaging.» «Un esempio del nostro contributo all'innovazione di prodotto – prosegue Alberto Bertani – sono gli indicatori analogici di posizione. Per lungo tempo, **elesa** ha rappresentato la casa inglese Clayton Instruments, che produceva questi dispositivi in metallo. Negli anni abbiamo cominciato a realizzarli in materiale plastico, con il vantaggio di poter offrire prodotti a tenuta: possiamo stampare con un solo pezzo l'alberino di supporto e saldare a ultrasuoni la visiera e la ghiera, raggiungendo il livello di tenuta a corpi soli-



La storica sede di Elesa a Monza

di e liquidi IP67. Nel 1993 abbiamo acquisito questa azienda che è diventata **Elesa UK** e ora distribuisce i nostri prodotti in quel mercato.» «La normalizzazione dei componenti è stato un altro dei fattori di successo della nostra azienda», dice Carlo Bertani. «Produrre componenti normalizzati significa progettare componenti standard, sempre disponibili a magazzino, tra i quali il cliente può scegliere in funzione delle proprie esigenze. È stata una grande sfida: ha richiesto lo studio di diversi tipi di prodotto per predisporre un programma di vendita che sapesse rispondere alle molte necessità di impiego dei nostri componenti e accessori. Questo ha anche voluto dire, per il mercato USA, nel quale i prodotti **Elesa** sono venduti fin dall'inizio degli anni '70, standardizzare l'intera gamma prodotti con misure normalizzate in pollici. Il processo di normalizzazione dei componenti sviluppato da **Elesa** non ci impedisce, però, di realizzare anche prodotti per esigenze specifiche.» **Elesa** negli ultimi due anni ha investito il 10% del fatturato in ricerca e sviluppo, indirizzandosi all'innovazione delle tecnologie, dei processi e dei prodotti, per creare prodotti nuovi o migliorare quelli esistenti, aumentandone performance e sicurezza.

© PUBBLICAZIONE RASSEGNA

OLEODINAMICA PNEUMATICA

Componenti normalizzati Catalogo generale: oltre 40 mila codici prodotto

Elesa azienda italiana specializzata nella progettazione e produzione di componenti normalizzati in plastica e metallo per l'industria meccanica, presenta il catalogo 166 che raccoglie in modo sistematico e analizza nel dettaglio la sua vastissima gamma di componenti. Un unico volume presenta l'intera gamma di prodotti in un nuovo formato più compatto in una veste grafica rinnovata. Numerose sono le nuove linee di prodotto aggiunte alla gamma che confermano ancora una volta l'impegno di **Elesa** nel voler confermare il punto di riferimento internazionale per i componenti standard destinati all'industria meccanica, unici per design, qualità e tecnologia e apprezzati dai costruttori di macchine più

qualificati, che ricercano l'affidabilità di prodotti completamente Made in Italy. Il catalogo, disponibile in diverse lingue e consultabile anche on-line o su DVD, rappresenta una vera e propria guida alla selezione del componente più adatto, studiato per permettere un'agevole consultazione: 1.112 serie divise in 16 gruppi funzionali, per un totale di 40.000 codici prodotto sempre disponibili a stock. All'interno del volume sono presenti dettagliate schede che illustrano le caratteristiche tecniche dei prodotti, con descrizioni su materiali, esecuzioni standard e speciali, accessori, istruzioni di montaggio e possibili applicazioni. I valori riportati sono frutto di test

nel tempo svolti direttamente nell'attrezzato laboratorio prove interno della sede centrale di **Elesa**. Per alcuni prodotti certificati, i valori di rispondenza sono anche testati da Enti Indipendenti che certificano la qualità e le caratteristiche funzionali. Le informazioni testuali si completano con i relativi disegni quotati e le tabelle dimensionali con misure espresse per ogni codice prodotto.



contatto diretto

<http://www.oleodinamicapneumatica.it/utbvB>



OLEODINAMICA PNEUMATICA



Elesa

Nuovi indicatori di livello a colonna

Offrire una gamma particolarmente vasta di soluzioni per soddisfare le specifiche necessità dei diversi settori industriali: è questo uno dei punti di forza di Elesa, gruppo internazionale con sede a Monza, specializzato nella progettazione e produzione di componenti standard in plastica e metallo per l'industria. L'ampiezza e la versatilità dell'offerta sono il valore aggiunto di questa azienda che, tra gli oltre 40.000 prodotti a catalogo, propone anche una gamma dedicata ai sistemi oleodinamici, che saranno protagonisti dello stand di Elesa (Pad. 21, Stand E081) in occasione del salone MDA (Motor Drive & Automation) all'Hannover Messe dal 24 al 28 aprile. Il settore dell'oleodinamica richiede componenti affidabili, che possano operare in condizioni ambientali sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Per questo motivo è necessario, anche nei più piccoli componenti installati, l'uso di materiali che garantiscano nel tempo prestazioni costanti ed elevate. La qualità è un obiettivo che Elesa ricerca sempre e che costituisce una caratteristica della sua produzione. La ricca gamma di indicatori per sistemi oleodinamici conta modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio esplosione (ATEX). Nella famiglia degli indicatori di livello a colonna ad Hannover Messe saranno presentati in anteprima il modello HCX-PT (nella foto) e il nuovo HCV-E. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia automaticamente un segnale al raggiungimento del valore minimo. Testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, la saldatura ha resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).



[contatto diretto](http://www.oleodinamicapneumatica.it/82eBB)

<http://www.oleodinamicapneumatica.it/82eBB>

OLEODINAMICA PNEUMATICA

Elesa

Superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici acciaio inox

Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Questo sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero. Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene. E i componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa con estrema cura, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e proponendo forme piene sono in linea con questi dettami legislativi. Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medici perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di

sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

Le richieste severe dei settori medicale e ospedaliero trovano in Elesa una risposta di qualità. Il crescente interesse di questa nicchia di mercato ha spinto, pertanto, l'azienda di Monza ad allargare ulteriormente la sua gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti. Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR.

Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero. Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa



[contatto diretto](http://www.oleodinamicapneumatica.it/eMfy)

<http://www.oleodinamicapneumatica.it/eMfy>

a rendere possibile la realizzazione di queste due nuove esecuzioni. MPE e MPR si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti; la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature. Questo suo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.





La linea Profile Compatible di Elesa raggruppa una serie completa di componenti in plastica e metallo per montaggio sui più comuni profilati in alluminio.



I componenti della linea Profile Compatible di Elesa con la loro icona di riconoscimento.

Componenti per l'industria

La linea Profile Compatible di Elesa comprende una serie completa di componenti in plastica e metallo compatibili con il montaggio sui più comuni profilati in alluminio, impiegati in svariati settori: da quello industriale per la costruzione di sistemi di protezione per macchine al comparto logistico, da quello elettronico all'automotive. Si tratta di elementi standard, tipici della gamma Elesa, tra cui maniglie a ponte, maniglie di sicurezza e maniglioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno, cerniere, anche in versione con interruttore di sicurezza integrato e angolari di

fissaggio. Completano la gamma una selezione di tasselli per cava a T in metallo, che presentano diverse tipologie di fissaggio profilato/ componente. Ad esempio, i tasselli GN 505, GN 505.4 e GN 505.5 possono essere inseriti e ancorati agevolmente e rapidamente nella cava a T di larghezza 6 e 8 mm di profilati da 30 e 40 mm, grazie a una rotazione in senso orario a 90°. I tasselli GN 506, GN 506.1, GN 506.2, GN 507 sono dotati di un gradino di guida, caratteristica che conferisce loro una particolare forma che ne permette un ancoraggio perfetto all'interno del profilato da 30, 40 e 45 mm, con larghezza della



Selezione di tasselli per cava a T in metallo che presentano diverse tipologie di fissaggio profilato/ componente. Da sinistra a destra: tassello GN 505, tassello GN 506 e tassello GN 507.

cava di 8 e 10 mm, senza alcuna necessità di rotazione o fissaggio. Un'ultima variante proposta da Elesa è il tassello con guida e dispositivo antiscivolo GN 506, GN 506.1 e GN 506.2 indicato per l'impiego su guide di scorrimento. All'interno dell'ampio catalogo Elesa, che comprende oltre 40.000 codici prodotto, che possono trovare impiego in ogni tipo di applicazione industriale, la linea Profile Compatible può essere facilmente riconosciuta. Grazie a un'apposita icona grafica, infatti, l'utente può agevolmente individuare tutti i componenti che ne fanno parte, a tutto vantaggio di una consultazione efficace e veloce.



I componenti della linea Profile Compatible di Elesa, in plastica e metallo, sono compatibili per il montaggio sui più comuni profilati in alluminio impiegati in svariati settori.

Dedicati all'industria agricola

I componenti standardizzati Elesa in plastica e metallo sono stati protagonisti ad EIMA, la fiera internazionale del comparto agricolo conclusasi il 13 novembre scorso a Bologna. Tra le proposte in mostra figuravano accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi a sfiato, spie a cupola, indicatori di livello, anche a colonna, e componenti per operazioni di manovra e serraggio, tra cui una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole a cerniera. Progettati per impiego su macchine utilizzate in ambienti sottoposti a rischio di esplosione, infine, anche i componenti della linea ATEX erano proposti allo stand della società monzese. Ampiezza e versatilità d'offerta e grande varietà di materiali impiegati sono i punti di forza della gamma di componenti e accessori Elesa che, nel nuovo catalogo 166, propone 1.112 serie divise in 16 gruppi funzionali, per un totale di 40.000 codici prodotto sempre disponibili a stock.

COMPONENTI



www.elesa.it sezione News/Attualità.



Un elemento distintivo di Elesa è la vocazione internazionale, che ha permesso di far apprezzare i componenti "Made in Italy" in tutto il mondo.



La storica sede di Elesa a Monza.

Presenti in tutto il mondo

Elesa, azienda fondata nel 1941 a Monza, dove mantiene il proprio quartier generale, esporta oggi ben il 70% del fatturato in oltre 60 Paesi del mondo. Di questa quota il 30% è indirizzato a mercati extra-europei. L'internazionalizzazione di Elesa è stata determinante ai fini dello sviluppo della nostra azienda. L'Italia è un mercato piccolo e la nostra è una nicchia di mercato. Abbiamo

quindi capito che occorre andare alla "conquista" delle nicchie che esistevano negli altri Paesi". Da qui la scelta di partecipare prima alle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali e, quindi, di aprire proprie filiali in Francia, Regno Unito, USA e Svezia. Proprio grazie alla stretta collaborazione con le 11 filiali estere di cui oggi dispone e con una rete di distributori qualificati, Elesa ha così fatto conoscere e apprezzare negli anni il "Made in Italy" dei propri componenti in tutto il mondo, garantendo un servizio efficiente e



Stata servita dallo stabilimento Elesa di Monza.

temporaneo, con ottimi livelli di assistenza e consulenza tecnica. "Essere presenti in un mercato", sottolinea l'Amministratore Delegato, Carlo Bertani, "significa poter acquisire anche un know-how e una conoscenza approfondita delle esigenze specifiche dei clienti locali, fra loro spesso estremamente differenziate". Nel solco di questo percorso, Elesa ha anche avviato, a partire dal 1971, una vera e propria partnership con l'azienda tedesca Otto Ganter: "Ganter è anch'essa un'azienda a proprietà



Nella foto, da sinistra: l'Amministratore Delegato di Elesa Ing. Carlo Bertani, il Presidente Ing. Alberto Bertani e il DCE Andrea Bertani, Consigliere Delegato e CFO.



Elesa raggruppa nel proprio catalogo numerose soluzioni adatte anche per i produttori di macchine per il packaging.



Indicatori di posizione Elesa: due modelli elettronici DD52R-E e DD51-E.

Perfetti anche per il packaging

Qualità delle prestazioni, design ed ergonomia caratterizzano i prodotti Elesa, che, per il mondo del packaging, vengono proposti anche con inserti metallici in acciaio inox combinato al tecnopolimero per offrire la massima resistenza alla corrosione. Resistenza alla corrosione che è innalzata ai massimi livelli nei componenti interamente realizzati in acciaio inox o in tecnopolimero, molto apprezzati negli ambiti alimentare e farmaceutico, perché resistono a frequenti cicli di pulizia senza rischi di contaminazione dei preparati in produzione. Varietate e numerose sono le proposte affidabili e di qualità che i costruttori di macchine per

il packaging possono trovare nel catalogo Elesa. Tra queste figurano gli indicatori di posizione, tra i componenti più richiesti da questo settore, impegnati per impostare e regolare con precisione diverse funzioni di macchine, garantendo una lettura affidabile della posizione degli elementi azionati. Diversi i modelli proposti: con movimento gravitazionale, a reazione fine o a comando diretto, installabili sull'albero anche con volanti in tecnopolimero. In questa famiglia, spiccano in particolare i nuovi indicatori elettronici DD51-E e DD52R-E: un unico articolo per molteplici applicazioni, grazie alle funzioni disponibili e ai parametri



Da sinistra la cerchia CFSM con interruttore multiplo di sicurezza integrato e la cerchia CFSQ con interruttore di sicurezza integrato.

programmabili, alimentati con batteria interna di lunga durata per fornire la lettura del posizionamento assoluto o incrementale. La boccola è in acciaio inox 304. La base e la cassa degli indicatori sono saldate a ultrasuoni e assicurano un elevato grado di protezione IP secondo IEC 529 (IP65 o IP67). Trovano impiego nel settore del packaging anche le cerchie che Elesa propone in differenti materiali, forme, dimensioni e angoli di rotazione. I modelli CFSQ e CFSW, con interruttore di sicurezza integrato, garantiscono un'alta protezione dell'operatore. L'offerta di Elesa per il packaging comprende anche volanti a disco e a lobi, maniglie a ripresa e di sicurezza, maniglioni tubolari e pinze di serraggio, appartenenti alla linea Ergostyle®: una sintesi perfetta della sensibilità dell'azienda, che da sempre ricerca design inimitabile e grande qualità.



Indicatori di posizione Elesa: tre modelli digitali DD51, DD52R e DD50.

MATERIALI
**SUPER-tecnopolimeri
in azione**

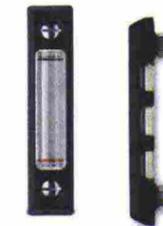
Protagonisti della partecipazione **ELESA** a MECSPE, i componenti in SUPER-tecnopolimero testimoniano la continua ricerca di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Le alte percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o la presenza di fibra sintetica aramidica consentono a questo materiale di raggiungere resistenze meccaniche e termiche superiori ai tecnopolimeri tradizionali, tipiche dei metalli. La realizzazione di prodotti in tecnopolimero, per applicazioni fino a ora prerogativa del metallo, richiede inoltre la capacità di affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale. Un esempio? Gli elementi dentati di bloccaggio RDB esposti da **Elesa** a MECSPE, realizzati in SUPER-tecnopolimero e dotati di un'elevata resistenza meccanica.

www.tecnelab.it | sezione News/Tecnologie).



INDICATORI DI LIVELLO A COLONNA

Offrono elevate prestazioni meccaniche e termiche



Elesa propone i componenti in SUPER-tecnopolimero dalle elevate prestazioni meccaniche e termiche. Grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, questo speciale materiale offre prestazioni meccaniche e termiche superiori ai tecnopolimeri tradizionali e

tipiche dei metalli, associando in aggiunta i vantaggi tipici dei materiali plastici. I principali vantaggi sono: l'elevata resistenza alla corrosione rende i componenti adatti per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi; la leggerezza ne facilita il montaggio su macchine o attrezzature soggette a spostamenti; il basso coefficiente di attrito ne riduce le esigenze di manutenzione.

PDF Per scaricare il pdf, scrivi
234790 su ien-italia.eu

Pad. 5, Stand E13

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Componenti per il settore agricolo

Elesa propone una serie completa di accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi sfiato, spie a cupola, indicatori di livello, anche a colonna, per il settore agricolo. Nella famiglia dei tappi sfiato realizzati in tecnopolimero vi sono il modello SFP+a, dotato di paraspruzzi e astina di livello, e SFW, pressurizzato e dotato di doppia valvola, ideale per il verificarsi di deformazioni delle pareti del serbatoio su cui è installato. Ampia anche l'offerta di indicatori di livello a colonna che comprende 21 diversi modelli, con o senza termometro integrato e armatura di protezione, disponibili anche con sensore elettrico o sonda per rilevare la temperatura massima o il livello minimo del liquido. Oltre agli accessori per sistemi oleodinamici, le macchine agricole necessitano anche di componenti per le operazioni di manovra e serraggio per le quali Elesa propone una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole e cerniere. Caratteristiche comuni di questi elementi sono la qualità, l'affidabilità delle prestazioni e l'ergonomia, che concorrono a svolgere un'importante funzione anche sotto il profilo della sicurezza.



contatto diretto <http://www.trasmissionidipotenza.it/pMWK1>



FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Le rulliere Eleroll

Modulari, scalabili, sostituibili, scorrevoli e silenziose. Sono le caratteristiche che contraddistinguono le soluzioni firmate da Elesa e sviluppate per soddisfare i diversi tipi di esigenze applicative.

Cecilia Clo



Con 75 anni di storia, 180 brevetti e modelli registrati, 38 premi per il design industriale e un'offerta caratterizzata da oltre 40 mila codici per una vasta gamma di pezzi, Elesa SpA può vantare una solida esperienza nella progettazione e costruzione di componenti per l'industria meccanica in plastica e metallo. La società, il cui quartier generale è a Monza, conta undici filiali estere e una presenza globale capillare: grazie a una rete distributiva articolata Elesa esporta i suoi componenti e sistemi in oltre 60 paesi del mondo ed è focalizzata sulla costante ricerca di nuove soluzioni funzionali, ergonomiche e all'avanguardia

anche nel design. Nei laboratori prove, attrezzati con le apparecchiature e gli strumenti di misura tecnologicamente più avanzati, vengono analizzati in continuazione nuovi materiali, allo scopo di estendere l'impiego dei tecnopolimeri ad applicazioni sempre più performanti nel settore della componentistica industriale. Tra le novità più interessanti spicca la linea di rulliere modulari Eleroll per la movimentazione folle

che consente di realizzare, agevolmente e in tempi ridotti, piani di scorrimento o di contenimento per diversi settori, come piani di carico e scarico nella costruzione di macchine, sistemi di stoccaggio e prelievo o macchine per imballaggio.

Versatili e facili da mantenere

I componenti principali delle rulliere sono costituiti da elementi di scorrimento che si diversificano nella versione a rulli o a sfere, per meglio soddisfare i diversi tipi di esigenze. Gli elementi a rulli (RLT-U) sono realizzati in tecnopolimero a base poliammidica nera, che assicura un'elevata capacità di carico, o in poliuretano termoplastico grigio anti-traccia e anti-graffio, particolarmente idoneo alla movimentazione di prodotti delicati e con un'elevata resistenza agli urti. Gli elementi a sfere (RLS-U), invece, sono in tecnopolimero a base acetilica bianco e sono ideali per la movimentazione omnidirezionale. Le caratteristiche principali delle rulliere Eleroll sono la modularità, la sostituibilità, la scorrevolezza, la silenziosità e la resistenza. Nel dettaglio la modularità si riferisce al fatto

che la speciale sezione del profilo rende possibile il fissaggio a incastro senza necessità di viti o altri elementi di fissaggio favorendo l'assemblaggio dei componenti negli appositi profili in alluminio anodizzato. Inoltre possono essere facilmente sostituite senza necessità di essere interamente smontate e con la possibilità di riutilizzare il profilato in alluminio. Le speciali performance tecniche dei materiali impiegati consentono di ridurre al minimo gli attriti,

favorendo la scorrevolezza e la silenziosità, oltre ad eliminare la necessità di interventi di manutenzione per l'applicazione di lubrificanti. Infine le rulliere Eleroll sono estremamente resistenti, garantiscono un'elevata capacità di carico, grazie a una portata massima per singolo rullo di 360 N (rulli PA) e 150 N (rulli TPU). Un'ampia gamma di accessori componibili in tecnopolimero a base poliammidica - dai freni alle sponde di contenimento, dalle testate ai supporti e alle squadrette - permette di impiegare queste soluzioni nelle più svariate applicazioni contribuendo a migliorarne il posizionamento, la funzionalità e la sicurezza.

08 | 03

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Meno vibrazioni, più protezione

Smorzare le vibrazioni, gli urti e i rumori causati da parti in movimento o masse vibranti non bilanciate: è questa la funzione principale degli elementi antivibranti, sempre più utilizzati dall'industria meccanica. Elesa propone un'ampia gamma di elementi antivibranti, con l'obiettivo di prevenire eventuali danni ai macchinari e di aumentare la tutela della salute del lavoratore, esposto ai rumori e alle vibrazioni. Elesa propone elementi antivibranti (serie DVA) ed elementi



di livellamento antivibranti (serie LVA), realizzati con materiali di qualità e resistenti. La serie DVA è disponibile con piastra base in acciaio zincato lucido o in acciaio INOX AISI 304, in abbinamento con il corpo antivibrante in gomma naturale NR, durezza 40, 55, 70 Shore A. Lo studio di forme diversificate del corpo antivibrante e le diverse dimensioni del diametro (da 8 a 125 mm) permette di soddisfare al meglio ogni esigenza del cliente. Gli elementi di livellamento antivibranti della serie

LVA si compongono di base, piastra, stelo e rondella in acciaio zincato, di un disco antivibrante in gomma NR, durezza 80 Shore A con guarnizione di tenuta in gomma sintetica NBR. Questi componenti possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N e contribuiscono alla stabilità dei macchinari anche in presenza di forti vibrazioni.



08 | 04

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Il tecnopolimero con i vantaggi del metallo



Elesa ha recentemente ampliato la linea dei Super-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni. «Le proprietà meccaniche e termiche del Super-tecnopolimero - spiega Fabio Invernizzi, direttore marketing di Elesa - consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici». Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata. Il Super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base, apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.



08 | 05

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Componenti in SUPER-tecnopolimero

Elesa ha portato a Mecspe, la manifestazione che costituisce un punto di riferimento per l'innovazione nel comparto della meccanica e della subfornitura, un'ampia selezione di prodotti dedicati. Protagonisti assoluti sono però stati i componenti in SUPER-tecnopolimero, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli. A Mecspe l'azienda ha dato particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.



09 | 01

IL PROGETTISTA INDUSTRIALE

Meno vibrazioni, più protezione

Smorzare le vibrazioni, gli urti e i rumori causati da parti in movimento o masse vibranti non bilanciate: è questa la funzione principale degli elementi antivibranti, sempre più utilizzati dall'industria meccanica. Elesa propone un'ampia gamma di elementi antivibranti, con l'obiettivo di prevenire eventuali danni ai macchinari e di aumentare la tutela della salute del lavoratore, esposto ai rumori e alle vibrazioni. Elesa propone elementi antivibranti (serie DVA) ed elementi



di livellamento antivibranti (serie LWA), realizzati con materiali di qualità e resistenti. La serie DVA è disponibile con piastra base in acciaio zincato lucido o in acciaio INOX AISI 304, in abbinamento con il corpo antivibrante in gomma naturale NR, durezza 40, 55, 70 Shore A. Lo studio di forme diversificate del corpo antivibrante e le diverse dimensioni del diametro (da 8 a 125 mm) permette di soddisfare al meglio ogni esigenza del cliente. Gli elementi di livellamento antivibranti della serie

LWA si compongono di base, piastra, stelo e rondella in acciaio zincato, di un disco antivibrante in gomma NR, durezza 80 Shore A con guarnizione di tenuta in gomma sintetica NBR. Questi componenti possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N e contribuiscono alla stabilità dei macchinari anche in presenza di forti vibrazioni.



MANUTENZIONE TECNICA & MANAGEMENT

Elementi dentati di bloccaggio

■ **Elesa.** I nuovi elementi dentati di bloccaggio RDB in tecnopolimero, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

■ Sono disponibili con montaggio front-



ale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX.

■ Il SUPER-tecnopolimero apporta un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi. Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica.

PLAST

PRIMO PIANO MATERIALI

Tecnopolimeri per applicazioni industriali

I nuovi elementi dentati di bloccaggio RDB integrano i vantaggi tipici dei metalli con i punti di forza dei materiali plastici.

La linea dei Super-Tecnopolimeri di Elesa è stata recentemente ampliata con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Affrontando con competenza la fase di progettazione del componente, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni. Quale è il valore aggiunto degli elementi dentati in Super-tecnopolimero?

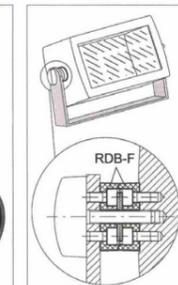
Le proprietà meccaniche e termiche del Super-tecnopolimero consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici - spiega

Fabio Invernizzi, direttore marketing di Elesa. Fin dall'inizio della sua storia, 75 anni fa, Elesa ha prestato grande attenzione all'evoluzione delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, restando sempre all'avanguardia. Oggi nel suo ampio Catalogo Generale, peraltro rinnovato da poco, Elesa vanta un'ampia gamma di componenti realizzati in Super-tecnopolimero - tra cui cerniere, pistoncini a molla, leve a camma, indicatori di livello a colonna e manopole di serraggio - che garantiscono elevate prestazioni". Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio inox. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata. Il Super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a signifi-

ficativi vantaggi in diverse applicazioni. Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica. La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.



▲ Elementi dentati di bloccaggio RDB Elesa realizzati in tecnopolimero



▲ Esempio di applicazione

L'ASSEMBLEA Giovedì sono stati nominati i 35 componenti del Presidio territoriale di Monza e Brianza

Dell'Orto guida il Comitato di Monza: «Adesso dobbiamo lavorare insieme»

MONZA (gc) **Andrea Dell'Orto** resta alla guida del Presidio Territoriale di Monza e Brianza. La nomina, avvenuta al termine dell'assemblea svoltasi giovedì scorso, permetterà a Dell'Orto di conquistare di diritto anche la vice presidenza di Assolombarda e, forse, di avviare una fase di collaborazione con il nuovo presidente **Carlo Bonomi**, dopo la sfida all'ultimo voto che ha caratterizzato la battaglia per la conquista dell'associazione di via Pantano. Il prossimo step è previsto per domani, martedì, quando Bonomi presenterà la sua squadra: 12 componenti, oltre ai membri di diritto (i presidenti della Piccola Impresa, dei Giovani e del Comitato di Monza). «Da parte mia non c'è alcuna volontà di dividere - premette Dell'Orto all'indomani della sua elezione - il confronto per la presidenza di Assolombarda è stato molto intenso e serrato, ho raccolto il 48% dei consensi e Bo-

nomi ha prevalso per soli 9 voti. Adesso bisogna lavorare tutti insieme e guardare avanti».

Con quali obiettivi? «E' ancora presto per dirlo, voglio prima vedere la squadra e le deleghe che a breve assegnerà il presidente Bonomi».

Soddisfatto della riconferma al Presidio di Monza? «Sì, molto. Questa nomina è all'insegna della continuità e conferma che le aziende hanno condiviso la fusione tra Monza e Milano. Una scelta che le imprese hanno gradito, come testimonia pure la crescita degli iscritti ad Assolombarda. La fase transitoria è finita e ora dobbiamo rafforzare questo progetto strategico e che ci apre nuove prospettive».

Come? «Implementando ulteriormente i servizi alle imprese, puntando sull'Industria 4.0 indispensabile per un comparto manifatturiero come quello brianzolo e rafforzando la nostra presenza sul territorio di Monza

dove tra l'altro siamo coinvolti in alcune iniziative strategiche come la presenza a Villa Reale».

Ecco i 35 componenti del Comitato del Presidio: **Antonio Albini** (Durig, Monza), **Alessio Barbazza** (Magazzini Generali della Brianza, Concorezzo), **Francesco Benvenuto** (Cisco Photonics, Vimercate), **Carrado Bergagna** (Alcar Italia, Seregno), **Carlo Bertani** (Elesa, Monza), **Luca Bertola** (Sapa Extrusion Italy, Ornago), **Paolo Biffi** (Agerzia Yes, Varedo), **Alvise Biffi** (Secure Network, Milano), **Ivan Bizzo** (Aprile e Partners, Desio), **Giovanni Calmi** (Calmi Brevetti, Nova Milanese), **Renato Cerioli** (Istituti Clinici Zucchi, Monza), **Riccardo Massimo Colombo** (Zincol Ossidi, Bellusco), **Paolo Crippa** (Brianza Plastica, Carate), **Maurizio Del Corno** (18 Months, Milano), **Andrea Dell'Orto** (Dell'Orto, Cabiato), **Francesco Ferri** (Innext, Cinisello), **Flavio Ferrari**

(Cancro Primo Aiuto onlus, Monza), **Giuseppe Fontana** (Fontana Luigi, Veduggio), **Aldo Fumagalli Romario** (Sol, Monza), **Massimo Giovanardi** (Giovanardi, Concorezzo), **Rodolfo Greppi** (Studio Greppi & Associati, Vimercate), **Roberto Lisot** (Phillips, Monza), **Ambrogio Meregalli** (Meregalli Impianti Termotecnici, Arcore), **Giuliamaria Meriggi** (Baldrocchi, Biassono), **Carmelo Papa** (ST Microelectronics, Agrate), **Federico Pella** (I+S, Concorezzo), **Alberto Presezz** (Bruno Presezz, Burago), **Amira Redaelli** (Rollwisch Italiana, Albiate), **Tomas Federico Rink** (Ritrama, Caponago), **Aldo Rivolta** (Rivolta Carnignani, Macherio), **Marco Sala** (Its Sisa Detergenti, Caravaggio), **Franco Salmoiraghi** (Salmoiraghi, Monza), **Alessandro Spada** (VRV, Ornago), **Enrico Tedesco** (Roche, Monza) e **Riccardo Vincenti** (KSB Italia, Concorezzo).



PRESIDIO TERRITORIALE DI MONZA
Andrea Dell'Orto giovedì sera è stato confermato alla guida del Presidio brianzolo che gli garantisce la vice presidenza di Assolombarda

L'ASSEMBLEA Giovedì sono stati nominati i 35 componenti del Presidio territoriale di Monza e Brianza

Dell'Orto guida il Comitato di Monza: «Adesso dobbiamo lavorare insieme»

MONZA (gc) **Andrea Dell'Orto** resta alla guida del Presidio Territoriale di Monza e Brianza. La nomina, avvenuta al termine dell'assemblea svoltasi giovedì scorso, permetterà a Dell'Orto di conquistare di diritto anche la vice presidenza di Assolombarda e, forse, di avviare una fase di collaborazione con il nuovo presidente **Carlo Bonomi**, dopo la sfida all'ultimo voto che ha caratterizzato la battaglia per la conquista dell'associazione di via Pantano. Il prossimo step è previsto per domani, martedì, quando Bonomi presenterà la sua squadra: 12 componenti, oltre ai membri di diritto (i presidenti della Piccola Impresa, dei Giovani e del Comitato di Monza). «Da parte mia non c'è alcuna volontà di dividere - premette Dell'Orto all'indomani della sua elezione - il confronto per la presidenza di Assolombarda è stato molto intenso e serrato, ho raccolto il 48% dei consensi e Bo-

nomi ha prevalso per soli 9 voti. Adesso bisogna lavorare tutti insieme e guardare avanti».

Con quali obiettivi? «E' ancora presto per dirlo, voglio prima vedere la squadra e le deleghe che a breve assegnerà il presidente Bonomi».

Soddisfatto della riconferma al Presidio di Monza? «Sì, molto. Questa nomina è all'insegna della continuità e conferma che le aziende hanno condiviso la fusione tra Monza e Milano. Una scelta che le imprese hanno gradito, come testimonia pure la crescita degli iscritti ad Assolombarda. La fase transitoria è finita e ora dobbiamo rafforzare questo progetto strategico e che ci apre nuove prospettive».

Come? «Implementando ulteriormente i servizi alle imprese, puntando sull'Industria 4.0 indispensabile per un comparto manifatturiero come quello brianzolo e rafforzando la nostra presenza sul territorio di Monza

dove tra l'altro siamo coinvolti in alcune iniziative strategiche come la presenza a Villa Reale».

Ecco i 35 componenti del Comitato del Presidio: **Antonio Albini** (Durig, Monza), **Alessio Barbazza** (Magazzini Generali della Brianza, Concorezzo), **Francesco Benvenuto** (Cisco Photonics, Vimercate), **Carrado Bergagna** (Alcar Italia, Seregno), **Carlo Bertani** (Elesa, Monza), **Luca Bertola** (Sapa Extrusion Italy, Ornago), **Paolo Biffi** (Agerzia Yes, Varedo), **Alvise Biffi** (Secure Network, Milano), **Ivan Bizzo** (Aprile e Partners, Desio), **Giovanni Calmi** (Calmi Brevetti, Nova Milanese), **Renato Cerioli** (Istituti Clinici Zucchi, Monza), **Riccardo Massimo Colombo** (Zincol Ossidi, Bellusco), **Paolo Crippa** (Brianza Plastica, Carate), **Maurizio Del Corno** (18 Months, Milano), **Andrea Dell'Orto** (Dell'Orto, Cabiato), **Francesco Ferri** (Innext, Cinisello), **Flavio Ferrari**

(Cancro Primo Aiuto onlus, Monza), **Giuseppe Fontana** (Fontana Luigi, Veduggio), **Aldo Fumagalli Romario** (Sol, Monza), **Massimo Giovanardi** (Giovanardi, Concorezzo), **Rodolfo Greppi** (Studio Greppi & Associati, Vimercate), **Roberto Lisot** (Phillips, Monza), **Ambrogio Meregalli** (Meregalli Impianti Termotecnici, Arcore), **Giuliamaria Meriggi** (Baldrocchi, Biassono), **Carmelo Papa** (ST Microelectronics, Agrate), **Federico Pella** (I+S, Concorezzo), **Alberto Presezz** (Bruno Presezz, Burago), **Amira Redaelli** (Rollwisch Italiana, Albiate), **Tomas Federico Rink** (Ritrama, Caponago), **Aldo Rivolta** (Rivolta Carnignani, Macherio), **Marco Sala** (Its Sisa Detergenti, Caravaggio), **Franco Salmoiraghi** (Salmoiraghi, Monza), **Alessandro Spada** (VRV, Ornago), **Enrico Tedesco** (Roche, Monza) e **Riccardo Vincenti** (KSB Italia, Concorezzo).



PRESIDIO TERRITORIALE DI MONZA
Andrea Dell'Orto giovedì sera è stato confermato alla guida del Presidio brianzolo che gli garantisce la vice presidenza di Assolombarda

GIORNALE DI MONZA

L'ASSEMBLEA Giovedì sono stati nominati i 35 componenti del Presidio territoriale di Monza e Brianza

Dell'Orto guida il Comitato di Monza: «Adesso dobbiamo lavorare insieme»

MONZA (scf) **Andrea Dell'Orto** resta alla guida del Presidio Territoriale di Monza e Brianza. La nomina, avvenuta al termine dell'assemblea svoltasi giovedì scorso, permetterà a Dell'Orto di conquistare di diritto anche la vice presidenza di Assolombarda e, forse, il avviare una fase di collaborazione con il nuovo presidente **Carlo Bonomi**, dopo la sfida all'ultimo voto che ha caratterizzato la battaglia per la conquista dell'associazione di via Pantano. Il prossimo step è previsto per lunedì, martedì, quando Bonomi presenterà la sua squadra: 12 componenti, oltre ai membri di diritto (i presidenti della Piccola Impresa, dei Giovani e del Comitato di Monza). «Da parte mia non c'è alcuna volontà di dividere - premette Dell'Orto all'indomani della sua elezione - il confronto per la presidenza di Assolombarda è stato molto intenso e serrato, ma raccolto il 48% dei consensi e Bo-

nomi ha prevalso per soli 9 voti. Adesso bisogna lavorare tutti insieme e guardare avanti». Con quali obiettivi? «E' ancora presto per dirlo, voglio prima vedere la squadra e le deleghe che a breve assegnerà il presidente Bonomi». Soddistato della riconferma al Presidio di Monza? «Sì, molto. Questa nomina è all'insegna della continuità e conferma che le aziende hanno condiviso la fusione tra Monza e Milano. Una scelta che le imprese hanno gradito, come testimonia pure la crescita degli iscritti ad Assolombarda. La fase transitoria è finita e ora dobbiamo rafforzare questo progetto strategico e che ci apre nuove prospettive». Come? «Implementando ulteriormente i servizi alle imprese, puntando sull'industria 4.0 indispensabile per un comparto manifatturiero come quello brianzolo e rafforzando la nostra presenza sul territorio di Monza

dove tra l'altro siamo coinvolti in alcune iniziative strategiche come la presenza a Villa Reale». Ecco i 35 componenti del Comitato del Presidio: **Antonio Albini** (Darling Monza), **Alessio Barbazza** (Magazzini Generali della Brianza, Concorezzo), **Francesco Benvenuto** (Cisco Photonics, Vimercate), **Gerrardo Bergagna** (Alcatel-Italia, Seregno), **Carlo Bertani** (Elesa, Monza), **Luca Bertola** (Sapa Extrusion Italy, Orzago), **Paolo Biffi** (Agenzia Yes, Varese), **Alvise Biffi** (Secure Network, Milano), **Ivan Bizzo** (Aprile e Partners, Desio), **Giovanni Calmi** (Calmi Brevetti, Nova Milanese), **Renato Cerioli** (Istituti Clinici Zucchi, Monza), **Riccardo Massimo Colombo** (Zincol Ossidi, Bellusco), **Paolo Crippa** (Brianza Plastica, Carate), **Maurizio Del Corno** (I8 Montis, Milano), **Andrea Dell'Orto** (Dell'Orto, Cabiato), **Francesco Ferri** (Innext, Cinisello), **Flavio Ferrari**

(Gancro Primo Aluto onlus, Monza), **Giuseppe Fontana** (FontanaLuigi, Veduggio), **Aldo Fumagalli Romario** (Sol, Monza), **Massimo Giovanardi** (Giovanardi, Concorezzo), **Rodolfo Goepi** (Studio Goepi & Associati, Vimercate), **Roberto Lisot** (Philips, Monza), **Ambrogio Meregalli** (Meregalli Impianti Termotecnici, Arcore), **Giuliamaria Meriggi** (Baldrocchi, Biassono), **Carmelo Papa** (ST Microelectronics, Agrate), **Federico Pella** (I+S, Concorezzo), **Alberto Prezezi** (Bruno Prezezi, Burago), **Ambra Redaelli** (Rohlfswach Italiana, Albiate), **Tomas Federico Rink** (Ritrama, Caponago), **Aldo Rivolta** (Rivolta Carmignani, Mascherio), **Marcia Sala** (Iti Sisa, Detegenti, Caravaggio), **Franco Salmoiraghi** (Salmoiraghi, Monza), **Alessandro Spada** (VIRV, Orzago), **Enrico Tedesco** (Rocche, Monza) e **Riccardo Vincenti** (KSB Italia, Concorezzo).



PRESIDIO TERRITORIALE DI MONZA
Andrea Dell'Orto giovedì sera è stato confermato alla guida del Presidio brianzolo che gli garantisce la vice presidenza di Assolombarda

IL CITTADINO (ED. MONZA)

PROFESSIONI Partecipano gli allievi dei Salesiani

Elesa debutta al concorso dei Capolavori



Gli studenti del concorso al lavoro

■ **Elesa** spa, azienda monzese leader nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, ha "debuttato" al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali. È un evento a livello nazionale che coinvolge gli allievi dei CFP (Centri di Formazione Professionale) Salesiani che, affiancati da imprese di diversi settori, si mettono alla prova in tutte le fasi di progettazione, costruzione e installazione di attrezzature. Sette i comparti interessati: la meccanica industriale, l'elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti. Otto i centri professionali in cui si è svolto il contest, con 200 studenti provenienti dai 60 CFP salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore

della meccanica, per l'edizione 2017, è stata Bra (Cuneo). Il concorso è un'opportunità per la formazione dei ragazzi, che si interfacciano direttamente con le aziende. Tra queste per la prima volta **Elesa**, che per l'occasione ha fornito i suoi volantini di manovra, e GAI Macchine Imbottigliatrici, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio. ■

16 | 01

IL CITTADINO (ED. BRIANZA NORD)

PROFESSIONI Partecipano gli allievi dei Salesiani

Elesa debutta al concorso dei Capolavori

Elesa spa, azienda monzese leader nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, ha "debuttato" al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali. È un evento a livello nazionale che coinvolge gli allievi dei CFP (Centri di Formazione Professionale) Salesiani che, affiancati da imprese di diversi settori, si mettono alla prova in tutte le fasi di progettazione, costruzione e installazione di attrezzature. Sette i comparti interessati: la meccanica industriale, l'elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti. Otto i centri professionali in cui si è svolto il contest, con 200 studenti provenienti dai 60 CFP salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore



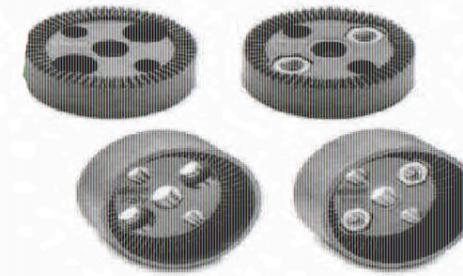
Gli studenti del concorso al lavoro

della meccanica, per l'edizione 2017, è stata Bra (Cuneo). Il concorso è un'opportunità per la formazione dei ragazzi, che si interfacciano direttamente con le aziende. Tra queste per la prima volta Elesa, che per l'occasione ha fornito i suoi volantini di manovra, e GAI Macchine Imbottigliatrici, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio. ■

17 | 01

RMO

Bloccaggio con tecnopo



Gli elementi dentati RDB di Elesa in tecnopo uniscono le prestazioni dei metalli ai vantaggi delle plastiche, leggere e resistenti alla corrosione. Gli RDB offrono un'elevata precisione e sono accoppiati tra loro per bloccare la posizione di componenti che ruotano

sull'asse, con angolo di bloccaggio regolabile. Le caratteristiche aggiuntive di leggerezza e resistenza alla corrosione rendono i componenti ideali per impieghi in ambienti umidi, o laddove siano richiesti frequenti cicli di montaggio e smontaggio. Gli elementi RDB sono disponibili con montaggio a vite a testa cilindrica o con montaggio a vite a testa esagonale in acciaio inox, entrambi con custodia integrata. Gli elementi sono in colori standard, ma possono essere personalizzati sulle esigenze del cliente con aggiunta della colorazione nella massa di



Lamiere a regola d'arte

In questa ampia rassegna le aziende del settore delle macchine utensili a deformazione partecipanti a Lamiera 2017, illustrano prodotti consolidati e novità, tecnologie mature e innovative, per la lavorazione, lo stampaggio e la saldatura di lamiere, tubi, profilati, fili e carpenteria metallica

a cura di Stefano Viviani



ELESA

Gli indicatori di posizione elettronici DD51-E e DD52R-E di Elesa, utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina. Entrambi sono dotati di display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E, per un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio Inox Aisi 304 è disponibile con foro di diametro 14 mm (DD51-E) o diametro 20 mm (DD52R-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP 65 o IP 67 secondo IEC 529, è assicurato dalla saldatura ad ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, è facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati.



L'INDUSTRIA MECCANICA

Componenti resistenti in super-tecnopolimero

Uniscono le proprietà dei metalli ai vantaggi dei materiali plastici

I componenti in super-tecnopolimero di **Elesa** sono materiali fortemente innovativi e dalle ottime prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli.

Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino a ora prerogativa del metallo, è necessario progettare il componente in modo da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale. I componenti in super-tecnopolimero uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici, come la resistenza alla corrosione e la leggerezza. Inoltre il basso coefficiente di attrito comporta una minima manutenzione. Altri vantaggi sono l'amagneticità e l'isolamento elettrico. Tra le possibili applicazioni ci sono gli elementi dentati di bloccaggio Rdb, realizzati proprio in super-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica.

www.elesa.com



PLAST DESIGN

'SUPER' ELEMENTI DI BLOCCAGGIO

In occasione di Mecspe (Parma, 23 al 25 marzo), **Elesa** ha presentato i propri componenti in SUPER-

tecnopolimero. Oltre ad essere realizzati in materiali contenenti elevate percentuali di fibra di vetro e/o di fibra sintetica aramidica che permettono di raggiungere resistenze meccaniche e termiche tipiche dei metalli, i componenti sono progettati con competenza, sfruttando le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minore densità del materiale. In fiera, l'azienda ha dato particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CF) oppure con montaggio posteriore tramite dadi esagonali in acciaio inox (RDB-B e RDB-

CB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

SUPER LOCKING ELEMENTS

During Mecspe (Parma, March 23rd-25th) Elesa has presented its components in SUPER engineering polymer. Besides being made with materials that contain high percentages of glass fiber and/or aramid synthetic fiber that allow attaining mechanical and thermal resistance typical of metals, these components are designed with expertise, exploiting the features of polymeric materials, optimizing forms and thickness, and benefiting from the lower density of the material. At the fair, the company has especially emphasized the toothed locking elements RDB, made in SUPER engineering polymer and for this reason, provided with great mechanical strength, besides significant advantages in various applications. RDB elements are available in different versions with front assembly by means of cylinder-head screws (RDB-F and RDB-CF) or with rear assembly through hexagonal bolts in stainless steel (RDB-B and RDB-CB). Coupled together, they allow locking the position of the two components that rotate around an axis, featuring an adjustable locking angle with pitch 6°.



Tecnologia e design si fondono in un

unicum creativo

Componenti

Elesa è un'importante azienda italiana che esporta in tutto il mondo la propria gamma di componentistica industriale standard in plastica e metallo. Nell'ambito di un'ottimizzazione dei tempi e dei costi legati alla costruzione degli stampi, l'azienda si è affidata alle soluzioni del costruttore austriaco Meusburger, e in particolare a una serie di portastampi intercambiabili.

di Alberto Marelli

Specializzata nella produzione di componentistica industriale, da oltre 75 anni e da tre generazioni, Elesa è guidata dalla famiglia Bertani, che ha portato l'azienda a essere un punto di riferimento a livello mondiale per progettisti e ingegneri. Fondata nel 1941 dall'ingegner Carlo Bertani a Monza, dove ancora oggi è concentrata la produzione e il quartier generale, su un'area di 70.000 m², di cui 26.000 m² coperti, Elesa è una realtà in continua crescita: nel 2016 ha raggiunto, a livello di Gruppo, un fatturato di 69 milioni di euro e 375 addetti ai quali si aggiungono i 30 milioni di euro realizzati con la joint venture a marchio Elesa+Ganter che conta altri 100 dipendenti.

Ad alimentare la crescita di Elesa in questi oltre 75 anni di storia ha una parte importante il processo di internazionalizzazione perseguito dall'azienda fin dagli anni Sessanta e che più tardi ha dato luogo alla costituzione di filiali in Francia, Regno Unito, USA e Svezia. Ad ampliare l'apertura internazionale è stata anche la collaborazione, sempre più stretta, con l'azienda tedesca Otto Gantler, con cui è stato realizzato un unico programma di vendita per un certo numero di paesi all'insegna del marchio Elesa+Ganter e sono state costituite filiali comuni in Austria, Spagna, Polonia, Cina, Repubblica Ceca, India e Turchia. Attualmente il 70% del fatturato è realizzato in oltre 60 Paesi



esteri, attraverso le filiali dirette e una qualificata rete di distribuzione, e di questo il 30% si indirizza a mercati extra-europei. Uno dei punti di forza di Elesa è l'ampiezza del portfolio prodotti (oltre 40.000 codici prodotto a catalogo), un fattore importante che permette all'azienda lombarda di essere presente in numerosi settori industriali, tra i quali: packaging food e farma, imbottigliamento, macchine per la movimentazione dei materiali, macchine per la lavorazione dei metalli, pompe e strumenti idraulici, macchine

per stampaggio gomma/plastica, macchinari per la lavorazione del legno, macchine movimento terra, attrezzature medicali, per la riabilitazione e per il fitness.

Strategie vincenti

A guidare, oggi come un tempo, il gruppo Elesa è la famiglia Bertani: l'ingegner Alberto Bertani (Presidente), l'ingegner Carlo Bertani, Amministratore Delegato e il Dottor Andrea Bertani, Consigliere Delegato e CFO, rispettivamente figlio e nipoti del fondatore. "La dimensione fami-

COSTRUIRE STAMPI



Il catalogo Elesa comprende oltre 40.000 codici prodotto.



liare della proprietà di Elesa costituisce un importante fattore competitivo - spiega Alberto Bertani - perché quando a guidare un'azienda è una famiglia, non si cerca il profitto immediato ma si guarda a lungo termine. Ciò ha per noi voluto dire, per esempio, puntare sempre alla qualità. Infatti, ogni prodotto Elesa è marchiato con il nostro brand: una garanzia per il cliente".

Da sottolineare, infatti, che nei laboratori prove, attrezzati con apparecchiature e strumenti di misura tecnologicamente avanzati, Elesa analizza in continuazione nuovi materiali, allo scopo di estendere l'impiego dei tecnopolimeri ad applicazioni sempre più performanti nel settore

della componentistica industriale. Il laboratorio Elesa è inoltre a disposizione dei clienti per effettuare tutti i test che simulino condizioni d'impiego particolarmente gravose.

Alla base del successo di Elesa stanno una serie di strategie che, nel tempo, si sono rivelate vincenti. A cominciare dall'attenzione con cui l'azienda ha sempre seguito lo sviluppo tecnologico delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, restando sempre all'avanguardia. "Tecnologia e design: dal virtuoso abbinamento di questi due elementi ha avuto origine e si è sviluppato il successo di Elesa, ampliandosi, come gamma prodotto, dai primi elementi di manovra e regolazione, alla produzione molto diversificata di oggi", afferma Carlo Bertani, Amministratore Delegato di Elesa. "Un percorso a cui siamo rimasti fedeli nel corso dei decenni, come testimoniano tra l'altro i 38 premi in oltre 30 anni che sono stati attribuiti per il design industriale dalle più prestigiose giurie internazionali, a dimostrazione del costante impegno nell'innovazione estetica di questo tipo di componenti, prima concepiti solo con riguardo alla semplice funzione".

Un'azienda che vuole crescere e restare competitiva non può esimersi dall'investire nell'innovazione. Ogni anno, infatti, Elesa investe circa il 6-7% del fatturato in ricerca e sviluppo. Negli ultimi due anni questa quota è salita al 10% e si è indirizzata nell'innovazione delle tecnologie, dei processi e dei prodotti, con lo scopo di creare prodotti nuovi o di migliorare quelli esistenti, aumentandone le performance e il livello di sicurezza.

COSTRUIRE STAMPI

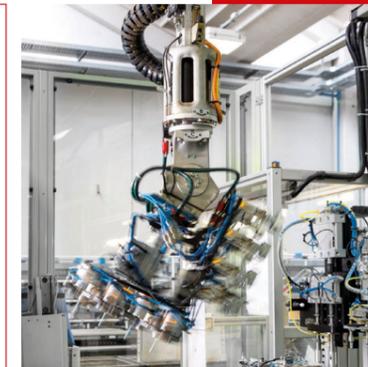


Nella sede di Monza sono concentrate le attività di progettazione e produzione.

Elesa ha sempre seguito lo sviluppo tecnologico delle materie plastiche e delle sue lavorazioni.



Elesa utilizza i portastampo intercambiabili a marchio Meusburger.



La normalizzazione dei componenti
Elesa è stata la prima azienda del settore, a partire dagli anni '50, a introdurre una propria "normalizzazione" (Elesa Standards) di questo tipo di componenti meccanici, definendo parametri divenuti comuni riferimenti per costruttori, utilizzatori e altri produttori del comparto. "La standardizzazione dei componenti - spiega Carlo Bertani - è stato un altro dei fattori di successo della nostra

azienda. Produrre componenti normalizzati significa progettare una gamma di componenti standard, sempre disponibili a magazzino, tra i quali il cliente può scegliere in funzione delle proprie esigenze. È stata una grande sfida, costruita nel tempo: ha richiesto lo studio di differenti tipologie di prodotto per predisporre un programma di vendita che sapesse rispondere alle molteplici necessità di impiego dei nostri componenti e accessori".

COSTRUIRE STAMPI

La sede
Meusburger è
a Wolfurt, in
Austria.



Elesa investe il 10% del proprio fatturato in ricerca e sviluppo.



Il processo di standardizzazione dei componenti sviluppato da Elesa non impedisce all'azienda di realizzare anche prodotti "ad hoc" per esigenze specifiche.

L'attrezzatura è il fiore all'occhiello dei reparti produttivi
Pur essendo ormai un'azienda globale, il Gruppo Elesa può essere a tutti gli effetti considerato un ambasciatore del Made in Italy: la sua produzione è, infatti, orgogliosamente concentrata esclusivamente nel sito di Monza, una fabbrica all'avanguardia con eccellenze tecnologiche. Una scelta

controcorrente che il Presidente Alberto Bertani spiega così: "Da sempre abbiamo voluto offrire ai nostri clienti la certezza di prodotti pensati, progettati e realizzati in Italia. Il nostro Made in Italy è autentico e totale, è un valore apprezzato ovunque, anche e soprattutto all'estero. E per sostenere questa posizione i nostri investimenti si sono concentrati, nel corso degli anni, soprattutto in automazione delle linee di produzione, in attrezzature e stampi sempre più produttivi e nell'efficienza della gestione logistica".

L'attrezzatura è il fiore all'occhiello dei reparti produttivi Elesa: è infatti equipaggiata con circa 30 impianti di ultima generazione (fresatrici e centri di lavoro anche a 5 assi, erosioni a filo e tuffo, rettificatrici) che permettono all'azienda di costruire internamente gli stampi ad iniezione per materiali termoplastici e termindurenti per la produzione dei propri prodotti. "Le macchine sono tutte collegate in rete e con alcuni impianti lavoriamo anche durante la notte e i fine settimana", spiega Martino Barzagli, Tooling Department Head di Elesa.

Ogni anno l'azienda realizza una cinquantina di stampi nuovi oltre a circa 120 nuove versioni di stampi esistenti. I reparti produttivi comprendono anche un'area dedicata allo stampaggio dotata di numerose presse a iniezione oltre ad alcune presse quasi totalmente dedicate alle prove stampo.

Ottimizzare tempi e costi di produzione stampi
Allo scopo di ottimizzare il processo di costruzione stampi, Elesa ha esteso da circa un anno la collaborazione con la società austriaca Meusburger, specializzata nella costruzione di componenti normalizzati per stampi. "L'attività principale in officina è la costruzione della figura dello stampo,

COSTRUIRE STAMPI

quella che assicura il valore aggiunto all'attrezzatura", spiega l'ingegner Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head di Elesa. "Per la parte riguardante i portastampi ci affidiamo a Meusburger, una società molto ben organizzata, con prodotti di elevata qualità, e con un reparto lavorazioni di altissimo livello. Da non sottovalutare, infine, i tempi di risposta praticamente immediati".

Prima di iniziare la collaborazione con Meusburger, Elesa ha compiuto una valutazione delle aziende presenti sul mercato. "Aver visitato i reparti produttivi Meusburger di Wolfurt è stato fondamentale per verificare che i livelli qualitativi del gruppo austriaco fossero in linea con le nostre richieste".

Tra i vari prodotti a marchio Meusburger, Elesa impiega soprattutto i portastampi intercambiabili, che assicurano la realizzazione di piccole serie e prototipi in tempi molto ridotti e a basso costo. "Attualmente una delle principali difficoltà nella nostra attività quotidiana è la complessità degli stampi e i ridotti tempi di consegna", afferma Franchini. "Aver quindi la possibilità di passare da uno stampo all'altro con un sistema come quello sviluppato da Meusburger ci aiuta molto nel rispondere in tempi veloci ai cambi stampo e, soprattutto, nel poterli produrre in officina con una logica molto snella e veloce.

Grazie ai portastampo intercambiabili riusciamo a sviluppare tutta una serie di metodologie SMED (Single Minute



Unità di azionamento per stampi sandwich Meusburger E 8630.

Exchange of Die) volte alla riduzione dei tempi di setup in officina".

I portastampo intercambiabili modulari a marchio Meusburger assicurano tempi ridotti di setup grazie alla sostituzione degli inserti di forma con il tavolino espulsori direttamente nella macchina di iniezione plastica.

Grazie alla forma stabile con piastra portaimpronte viene garantito il posizionamento preciso degli inserti. ■■■

Desidero esprimere
la nostra opinione
su questo tema?
Scrivete a:

filodiretto@publitech.it

ITALIA IMBALLAGGIO

Componenti ad alte prestazioni per il packaging



UNO STANDARD DI RESPIRO MONDIALE
Fondata nel 1941 con sede a Monza e 11 filiali all'estero, Elesa esporta i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo. La società progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali: volantini di manovra, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie e impugnature, indicatori di posizione, pistoncini e pressori a molla, viti, rondelle, piedini di livellamento, cerniere, connettori e morsetti, chiusure, accessori per sistemi oleodinamici, rulliere, ruote, magneti ed elementi antivibranti. Realizzati con tecnopolimeri di ultima generazione e metalli, altamente performanti e affidabili, ergonomici e dal design moderno e funzionale. I prodotti a marchio Elesa trovano impiego nei più diversi ambiti di applicazione del settore della meccanica industriale. Il costante impegno in R&S si coniuga con un servizio fortemente orientato al cliente.

Azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti per macchine e attrezzature industriali per molti comparti industriali, Elesa ha presentato a Interpack un ampio assortimento di soluzioni specifiche per il settore del packaging che, per fatturato e volumi, rappresenta uno dei suoi principali mercati di sbocco. Un primato, questo, che si riflette nell'attenzione con cui, da sempre, l'azienda ne studia necessità e richieste, proponendo attrezzature caratterizzate da qualità, alte prestazioni, design accurato ed ergonomico.

• Tra le numerose proposte in mostra, ricordiamo gli indicatori di posizione, molto richiesti nel settore del confezionamento, dove vengono utilizzati per impostare e regolare numerose funzioni di macchina. Gli indicatori Elesa offrono massima affidabilità e precisione di lettura, a fronte

di un'estrema cura per i dettagli nella fase di produzione e assemblaggio. L'azienda ne propone una gamma articolata, in base al tipo di lettura fornita (analogica, analogico-digitale, digitale o digitale LCD), e al tipo di funzionamento (movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto).

• Presentato in anteprima a Interpack, anche un sistema wireless per il posizionamento degli alberi di comando, studiato per facilitare una delle operazioni più frequenti - e onerose - sulle macchine per il packaging.

Di norma, infatti, l'operatore regola la posizione di tutti gli alberi di comando secondo specifiche coordinate, utilizzando appositi sistemi di controllo (indicatori di posizione meccanici montati su manopole, volantini o manovre capaci di tradurre in una misurazione numerica la posizione raggiunta...). Poiché spesso gli alberi di comando da posizionare sono numerosi, e con diversi profili, il settaggio della macchina non solo richiede tempo, ma è anche soggetto a possibili errori. Per semplificare e velocizzare le operazioni, minimizzando i fattori di rischio, Elesa propone dunque un nuovo sistema wireless, composto da un'unità di controllo LC-RF collegata mediante radiofrequenza a 36 indicatori elettronici di posizione brevettati (DD52R-E-RF), la cui installazione non richiede cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quella "target" vengono trasmessi mediante ra-

High performance packaging components

A company specializing in the design and manufacture of components for industrial machines and equipment for many industrial sectors, Elesa presented at Interpack a wide range of packaging solutions specific to the packaging sector, which, in terms of turnover and volumes, is one of its main markets. A prime placing that is

reflected in the attention with which the company has always studied needs and demands, offering high quality, high performance equipment featuring accurate and ergonomic design.

• Among the numerous proposals on display, we cite the position indicators,

In great demand in the packaging sector, where they are used to set and adjust numerous machine functions. The Elesa indicators provide maximum reliability and precision of reading, with extreme care for detail in the production and assembly phase. The company offers an articulated range, based on the type of reading (analog, analog-digital, digital or digital LCD), and the type of operation (gravitational motion, fixed or direct response). Recently devised, thanks to the various functions available and

programmable parameters, the DD52R-E and DD51-E electronic indicators can be suited to a variety of applications: with different control shaft pitches, rotation directions, units of measurement...

• Also previewed at Interpack, a wireless system for positioning the control shafts, designed to facilitate one of the most frequent and costly operations on packaging machines. Indeed, normally the operator adjusts the position of all control shafts

ITALIA IMBALLAGGIO

A WORLDWIDE STANDARD
Founded in 1941 with its headquarters in Monza and 11 branch offices abroad, Elesa exports its products to more than 60 countries around the world. The company designs and manufactures the widest range of components for industrial machinery and equipment: handwheels, clamping elements, knobs, locking handles and levers, handles and grips, position indicators, piston rods and spring presses, screws, washers, leveling feet, hinges, connectors and clamps, closures, accessories for oleodynamic systems, rollers, wheels, magnets and anti-vibration elements. Manufactured with state-of-the-art technology and metals, highly performant and reliable, ergonomic and with a modern, functional design, Elesa brand products are used in the most diverse areas of industrial mechanics. Their constant commitment to R&D is combined with a highly customer-oriented service.

Indicatori di posizione elettronici di Elesa: a sinistra il modello DD52R-E e a destra il modello DD51-E. Electronic position indicators by Elesa: on the left DD52R-E model and on the right DD51-E model



differsenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa. Inoltre, il sistema impedisce l'avvio della macchina fino al termine di tutte le procedure di settaggio, prevenendo produzioni non conformi.

according to specific coordinates, using appropriate control systems (mechanical position indicators mounted on knobs, handwheels or cranks capable of translating the position reached into numerical measurements...). Since the control shafts to be positioned are often numerous, and with different profiles, the machine setting not only takes time but is also subject to possible errors. To simplify and speed up operations, minimizing risk factors, Elesa proposes

a new wireless system, consisting of 36 radio frequency RFUs with 36 patented electronic position indicators (DD52R-E-RF), the installation of which does not require connection cables. The data of the position reached and that of the "target" are transmitted by radio frequency from the control unit to the position indicator and vice versa. Furthermore, the system prevents the machine from starting until all set-up procedures are completed, preventing non-compliant production.



INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER L'INDUSTRIA DELL'AUTOMAZIONE

SPS ha rappresentato per Elesa un'importante occasione per mettere in mostra i suoi componenti. Un posto di primo piano se lo sono aggiudicato gli indicatori di posizione elettronici DDS1-E e DDS2R-E (nella foto), utilizzati su alberi di comando passanti nella boccola dell'indicatore, che forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina.

Entrambi sono dotati di un display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DDS2R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DDS1-E, che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccola in acciaio inox AISI 304 è disponibile con foro con diametro 23 mm

(DDS2R-E) o diametro 14 mm (DDS1-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, è assicurato dalla saldatura ad ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: fino a 8 anni per il DDS2R-E e oltre 5 anni per il DDS1-E. In SPS Elesa ha presentato anche la linea Profile Compatible, che comprende maniglie a sparte, maniglie di sicurezza e maniglioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pirae di serraggio, morsetti di sostegno e cerniere compatibili con il montaggio su più comuni profilati in alluminio.

A spiccare - tra i prodotti presentati - il modello CFSW con interruttore multiplo di sicurezza integrato brevettato Elesa.

Da segnalare infine che Elesa non trascura nemmeno l'aspetto estetico. Accanto alle tradizionali versioni nere, sono state introdotte varianti nella tonalità grigio RAL 7040. Un rinnovamento puramente stilistico, destinato

ad ampliare l'offerta di componenti con l'obiettivo di fornire un'alternativa a tutti quegli utenti che desiderano armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati. ✓



WEB

NEWS

FINANCIAL REPORT

3.456			
2.689			
1.258			
4.896			
3.45	2.58	6.58	12.3

FINANCIAL REPORT

7.42	8.52	6.47
5.42	0.58	6.02
9.42	3.56	7.43



Sempre più SUPER-Tecnopolimeri nella produzione di Elesa

I nuovi elementi dentati di bloccaggio RDB integrano i vantaggi tipici dei metalli con i punti di forza dei materiali plastici

di Anna Bonanomi | 13 gennaio 2017 in Accessori - 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Anna Bonanomi

Elesa ha recentemente ampliato la linea dei Super-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Affrontando con competenza la fase di progettazione del componente, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni.

Quale è il valore aggiunto degli elementi dentati in Super-tecnopolimero?

-Le proprietà meccaniche e termiche del Super-tecnopolimero consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici - spiega Fabio Invernizzi, Direttore Marketing di Elesa SpA - Fin dall'inizio della sua storia, 75 anni fa, Elesa



Pezzi meccanici.

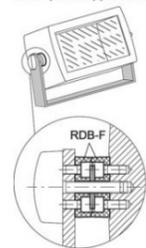
ha prestato grande attenzione all'evoluzione delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, restando sempre all'avanguardia. Oggi nel suo ampio Catalogo Generale, peraltro rinnovato da poco, Elesa vanta un'ampia gamma di componenti realizzati in Super-tecnopolimero - tra cui carriere, pistoncini a molla, leve a camma, indicatori di livello a colonna e manopole di serraggio - che garantiscono elevate prestazioni.

Esempio di applicazione

Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Il Super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica. La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.



Elesa per la sicurezza

Anna Bonanomi 29 giugno 2017

3



Lo stabilimento Elesa con sede a Monza.

La **sicurezza nell'ambiente di lavoro** è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa SpA. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale.

Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la **norma BS OHSAS 18001**, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di **sensibilizzazione delle risorse umane**, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sui Lavori).

Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla **representazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita"**, uno spettacolo tratto da **"Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro"**, pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a **salvaguardare la salute e la sicurezza** di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro.

Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate.

In primo luogo, è stato lanciato un **concorso aziendale** per ideare uno slogan **istituzionale** che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: **"La sicurezza non è un optional, qui è di serie"** lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio.

"Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti".

Approfondimenti / Zoom
ACCESSORI - COMPONENTI IN PLASTICA E METALLO
01/03/2017



I componenti della linea Profile Compatible di Elesa con la loro icona di riconoscimento.

La linea Profile Compatible di Elesa raggruppa una serie di componenti in plastica e metallo per il montaggio sui più comuni profili in alluminio, elementi standard della gamma Elesa, tra cui maniglie a porte, maniglie di sicurezza e maniglioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno, cerniere, anche in versione con interruttore di sicurezza integrato e angolari di fissaggio.

di Alviana Trudu

La linea Profile Compatible di Elesa (www.elesa.com/it) comprende una serie completa di componenti in plastica e metallo compatibili con il montaggio sui più comuni profili in alluminio, impiegati in svariati settori: da quello industriale per la costruzione di sistemi di protezione per macchine al comparto logistico, da quello elettronico all'automotive. Si tratta di elementi standard, tipici della gamma Elesa, tra cui maniglie a porte, maniglie di sicurezza e maniglioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno, cerniere, anche in versione con interruttore di sicurezza integrato e angolari di fissaggio. Completano la gamma una selezione di tasselli per cavi a T in metallo, che presentano diverse tipologie di fissaggio profilato/componente. Ad esempio, i tasselli GN 505, GN 505.4 e GN 505.5 possono essere inseriti e ancorati agevolmente e rapidamente nella cava a T di larghezza 6 e 8 mm di profili da 30 e 40 mm, grazie a una rotazione in senso orario a 90°. I tasselli GN 506, GN 506.1, GN 506.2, GN 507 sono dotati di un gradino di guida, caratteristica che conferisce loro una particolare forma che ne permette un ancoraggio perfetto all'interno del profilato da 30, 40 e 45 mm, con larghezza della cava di 8 e 10 mm, senza alcuna necessità di rotazione o fissaggio. Un'ultima variante proposta da Elesa è il tassello con guide e dispositivo antiscivolo GN 506, GN 506.1 e GN 506.2 indicato per l'impiego su guide di scorrimento.



I componenti della linea Profile Compatible di Elesa, in plastica e metallo, sono compatibili per il montaggio sui più comuni profili in alluminio impiegati in svariati settori.

All'interno dell'ampio catalogo Elesa, che comprende oltre 40.000 codici prodotto, che possono trovare impiego in ogni tipo di applicazione industriale, la linea Profile Compatible può essere facilmente riconosciuta. Grazie a un'apposita icona grafica, infatti, l'utente può agevolmente individuare tutti i componenti che ne fanno parte, a tutto vantaggio di una consultazione efficace e veloce. ©TECNÈ



Selezione di tasselli per cava a T in metallo che presentano diverse tipologie di fissaggio profilato/componente. Da sinistra a destra: tassello GN 505, tassello GN 506 e tassello GN 507.

News / Attualità
COMPONENTI - SEMPRE PIÙ AMPIA LA LINEA CLEAN DI ELESA
10/03/2017



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio INOX per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Questo sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa (www.elesa.com), pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene. E i componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa con estrema cura, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e proponendo forme piene sono in linea con questi dettami legislativi.

Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio INOX, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

Le richieste severe dei settori medicale e ospedaliero trovano in Elesa una risposta di qualità. Il crescente interesse di questa nicchia di mercato ha ispirato, pertanto, l'azienda di Monza ad allargare ulteriormente la sua gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti. Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR. Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero. Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa a rendere possibile la realizzazione di questo due nuove esecuzioni.

MPE e MPR si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio INOX, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro.

Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti: la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti della apparecchiatura. Questo suo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.



Novità della linea Clean di Elesa sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR.

News / Tecnologie
COMPONENTI - ELESA A MECSPE 2017 PRESENTA GLI ELEMENTI DENTATI DI BLOCCAGGIO RDB
21/03/2017



Elesa (www.elesa.com) sarà presente al Meccspe, in programma dal 23 al 25 marzo a Parma, al padiglione 5 stand 47, dove presenterà una ampia selezione di prodotti.

Protagonisti assoluti saranno i componenti in SUPER-tecnopolimero, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli. Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino ad ora prerogative del metallo, è altresì necessario affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale.

Da qui il successo dei componenti in SUPER-tecnopolimero che uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici: la resistenza alla corrosione che rende i componenti adatti agli utilizzi in ambienti umidi o per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, come in caso di macchine alimentari o farmaceutiche; la leggerezza che rende i prodotti

ideali per applicazioni destinate su macchine o attrezzature soggette a frequenti spostamenti. Da non dimenticare il basso coefficiente di attrito che comporta una minima manutenzione, l'ammagnetività e l'isolamento elettrico. L'aggiunta del colore stampato, che non può essere rimosso perché non verniciato, prolunga la durata del componente offrendo vantaggi in termini di qualità.

Ai Meccspe Elesa darà particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CP) oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX (RDB-B e RDB-GB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.



Elementi dentati di bloccaggio RDB Elesa in SUPER-tecnopolimero.

Approfondimenti / Zoom
COMPONENTI - PRESENTI IN TUTTO IL MONDO
01/04/2017



La storica sede di Elesa a Monza.

Un elemento distintivo di Elesa è la vocazione internazionale, che ha permesso di far apprezzare i componenti "Made in Italy" dell'azienda lombarda in tutto il mondo. "Certamente la scelta dell'internazionalizzazione è stata determinata ai fini dello sviluppo della nostra azienda", afferma Alberto Bertani, Presidente dell'azienda che ha il proprio quartier generale a Monza.

di Linda Cappuccino

Elesa (www.elesa.com), azienda fondata nel 1941 a Monza, dove mantiene il proprio quartier generale, esporta oggi ben il 70% del fatturato in oltre 80 Paesi del mondo. Di questa quota il 30% è indirizzato a mercati extra-europei. L'evoluzione di Elesa di "concessionario" alle macchine addizionate negli anni '60, come conferma il Presidente, Alberto Bertani: "Certamente la scelta dell'internazionalizzazione è stata determinata ai fini dello sviluppo della nostra azienda. L'Italia è un mercato piccolo e la nostra è una nicchia di mercato. Abbiamo quindi capito che occorre andare alla "conquista" delle nicchie che esistevano negli altri Paesi". Da qui la scelta di partecipare prima alle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali e, quindi, di aprire proprie filiali in Francia, Regno Unito, USA e Svezia. Proprio grazie alla stretta collaborazione con le 11 filiali estere di cui oggi dispone e con una rete di distributori qualificati, Elesa ha così fatto conoscere e apprezzare negli anni il "Made in Italy" dei propri componenti in tutto il mondo, garantendo un servizio efficiente e tempestivo, con ottimi livelli di assistenza e consulenza tecnica. "Essere presenti in un mercato", sottolinea l'Amministratore Delegato, Carlo Bertani, "significa poter acquisire anche un know-how e una conoscenza approfondita delle esigenze specifiche dei clienti focali, tra loro spesso estremamente differenziate".



Nella foto, da sinistra: l'Amministratore Delegato di Elesa Ing. Carlo Bertani, il Presidente Ing. Alberto Bertani e il Dott. Andrea Bertani, Consigliere Delegato e CFO.

UNA PARTNERSHIP STRATEGICA

Nel corso di questo percorso, Elesa ha anche avviato, a partire dal 1971, una vera e propria partnership con l'azienda tedesca Otto Gartner. "Gartner è anch'essa un'azienda a proprietà familiare, con un approccio come il nostro, particolarmente attento alla qualità del prodotto e con una grande attenzione al servizio per il cliente. Con Gartner abbiamo ricominciato sin dall'inizio della collaborazione una committenza nel mondo di business, fatta di una ricerca accurata della qualità dei prodotti, della loro normalizzazione e di una forte attenzione per i servizi prestati ai clienti", afferma Carlo Bertani. Oggi, Elesa-Gartner è il marchio della partnership commerciale tra i due leader mondiali nella progettazione e produzione di componenti industriali normalizzati. Un marchio riconosciuto in più di 35 Paesi e rappresentato da una serie di filiali comuni in Austria, Spagna, Polonia, Cina, Repubblica Ceca, India e Turchia. **CTECHÉ**



Vue d'aère dello stabilimento Elesa di Monza.



Indicatori di posizione Elesa. I tre modelli digitali DDS1, DDSR e DDS2.

Elesa raggruppa nel proprio catalogo numerose soluzioni adatte anche per i produttori di macchine per il packaging. Tra queste figurano gli indicatori di posizione, tra i componenti più richiesti da questo settore, in grado di misurare e segnalare con precisione diverse funzioni di macchine, garantendo una lettura affidabile della posizione degli elementi azionati.

di Federica Conti
Qualità delle prestazioni, design ed ergonomia caratterizzano i prodotti Elesa (www.elesa.com), che, per il mondo del packaging, vengono proposti anche con inserti metallici in acciaio inox combinati al tecnopolimero per offrire la massima resistenza alla corrosione. Resistenza alla corrosione che è innalzata ai massimi livelli nei componenti interamente realizzati in acciaio inox o in tecnopolimero, molto apprezzati negli ambiti alimentare e farmaceutico, perché resistono a frequenti cicli di pulizia senza rischi di contaminazione dei prodotti in produzione.

OBBIETTIVO IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO
Variegata e numerosa sono le proposte affidabili e di qualità che i costruttori di macchine per il packaging possono trovare nel catalogo Elesa. Tra queste figurano gli indicatori di posizione, tra i componenti più richiesti da questo settore, in grado di misurare e segnalare con precisione diverse funzioni di macchine, garantendo una lettura affidabile della posizione degli elementi azionati. Diversi modelli proposti: con movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto, installabili sull'albero anche con riduttori in tecnopolimero. In questa famiglia spiccano in particolare i nuovi indicatori elettronici DDS1, DDSR ed E, un unico articolo per molteplici applicazioni, grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, alimentati con batteria a lunga durata per fornire la lettura del posizionamento assoluto o incrementale. La bobina è in acciaio inox 304. La base e la cassa degli indicatori sono saldate a ultrasuoni e assicurano un elevato grado di protezione IP secondo IEC 529 (IP67).

Trovano impiego nel settore del packaging anche le cerniere che Elesa propone in differenti materiali, forme, dimensioni e angoli di rotazione. I modelli CF5Q e CF5W, con interruttore di sicurezza integrato, garantiscono un'alta protezione dell'operatore. L'offerta di Elesa per il packaging comprende anche vespanti a elico e a bob, mangiie a ripresa e di sicurezza, mangioli lubrificati e pirze di serraggio, appartenenti alla linea Ergosafe®, una sintesi perfetta della versatilità dell'azienda, che da sempre ricerca design inimitabile e grande qualità.



Da sinistra la cerniera CF5W con interruttore di sicurezza integrato e la cerniera CF5Q con interruttore di sicurezza integrato.



L'indicatore di posizione elettronico DDS2R E di Elesa.

News / Tecnologie
COMPONENTI - SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA E NOVITÀ PER L'OLEODINAMICA ELESA AD HANNOVER MESSE
05/05/2017



I tappi sfato e i tappi di chiusura Elesa dedicati al settore oleodinamico.

Ad Hannover Messe 2017 Elesa (www.elesa.com) era presente in due stand: uno nel Padiglione 5, dedicato ai componenti meccanici, e l'altro nel Padiglione 21, riservato alla biennale MDA - Motor Drive & Automation per il mondo dell'oleodinamica.

Gli oltre 120 m2 dello stand presso il padiglione 5 hanno visto protagonisti i componenti del vasto catalogo Elesa, che attestano la sua capacità di offrire soluzioni eccellenti in risposta alle molteplici necessità del settore meccanico.

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione Elesa, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in SUPER-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legata al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato.

Lo stand allestito presso MDA invece è stato interamente dedicato ai componenti per l'oleodinamica, una nicchia di mercato che per l'azienda morzeze sta segnando continui livelli di crescita. In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfato e indicatori di livello. Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in applicazioni soggette a condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio di esplosione (ATEX).

In risposta alle esigenze di questo settore, Elesa ha recentemente introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna che verranno presentati in anteprima a Hannover Messe: gli indicatori HCX-PT e HCV-E.

Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliammidica sono altamente resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo. La saldatura a ultrasuoni assicura la perfetta tenuta di entrambi gli indicatori che, testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, hanno resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).



Elesa (www.elesa.com/it), azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti standard per l'industria, ha presentato a Interpack, fiera internazionale delle macchine per l'imballaggio a Düsseldorf, un ricco assortimento di componenti dedicati a questo settore.

Del resto il packaging rappresenta, per Elesa, uno fra i principali mercati per fatturato e volumi. Un primato che si spiega proprio per l'attenzione con cui, da sempre, essa ne studia le specifiche richieste, proponendo costantemente componenti caratterizzati da qualità delle prestazioni, design ed ergonomia.

Tra i componenti che Elesa propone a questo specifico settore industriale, citiamo quelli della linea INOX, dotati di inserti metallici in acciaio INOX combinati al tecnopolimero per offrire la massima resistenza alla corrosione. Una caratteristica, questa, che li rende particolarmente apprezzati negli ambienti alimentari e farmaceutici, dove è richiesta elevata resistenza a frequenti cicli di pulizia, riducendo il rischio del fenomeno della corrosione.

Nel catalogo di Elesa si possono trovare molte proposte di qualità destinate all'industria del packaging.

Tra i componenti più richiesti da questo settore, gli indicatori di posizione sono utilizzati per impostare e regolare numerose funzioni di macchina, con affidabilità e precisione di lettura, grazie alla grande cura per i dettagli prestata durante la fase di produzione e assemblaggio. Elesa propone indicatori classificati secondo il tipo di lettura fornita e il tipo di funzionamento. La lettura può essere di tipo analogico, analogico-digitale, digitale o digitale LCD, mentre il funzionamento si distingue in movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto.

Ultime novità di questa famiglia, gli indicatori elettronici DD52R-E e DD51-E. Grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un unico articolo può essere utilizzato per molteplici applicazioni che prevedono diversi passi dell'albero di comando, sensi di rotazione, unità di misura.

Grande novità presentata in anteprima assoluta alla fiera Interpack: il sistema wireless di Elesa per il posizionamento di alberi di comando.

Una delle operazioni più frequenti sulle macchine di produzione nel mondo del packaging è il posizionamento lineare dell'albero di comando. Con i sistemi tradizionali, l'operatore regola la posizione di tutti gli alberi di comando seguendo specifiche coordinate (frotte di lavoro), utilizzando appositi sistemi di controllo composti da indicatori di posizione meccanici montati su manopole, volanti o manovelle capaci di tradurre in una misurazione numerica la posizione raggiunta.

Considerato che in genere gli alberi di comando da posizionare sono numerosi, così come diversi possono essere i profili, il settaggio della macchina non solo richiede tempo ma è anche soggetta a possibili errori.

Il nuovo sistema wireless di Elesa è composto da un'unità di controllo UC-RF e da una serie di, fino a 36, indicatori di posizione elettronici DD52R-E-RF. Gli indicatori di posizione DD52R-E-RF (Brevetto Elesa) sono collegati alla rete UC-RF mediante radiofrequenza (RF): l'installazione quindi non richiede cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quelle target sono trasmessi in maniera efficiente mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa.

Inoltre, il sistema è in grado di impedire l'avvio della macchina prima che tutte le procedure di settaggio siano terminate, prevenendo produzioni non conformi.

Elesa propone cerniere in tecnopolimero e in metallo con differenti tipi di forme, dimensioni, possibilità di montaggio e angoli di rotazione. Per il packaging, in particolare per fattori di novità, suggeriamo le cerniere CFSQ e CFSW (Brevetto Elesa) con interruttore integrato di sicurezza. Questo dispositivo attiva l'interruzione del circuito di alimentazione in caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli, garantendo l'incolumità dell'operatore. A certificare questo dispositivo di sicurezza sono UL (Underwriters Laboratories), fonte di certificazione più autorevole per il mercato Nord-Americano e, per il modello CFSW, anche IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione.

ERGOSTYLE è un chiaro esempio dell'impegno di Elesa nella continua ricerca in tema di ergonomia, con l'obiettivo garantire elevato comfort nell'interazione tra l'operatore e la macchina, oltre alla massima sicurezza. Una linea performante e di design, grazie alle forme morbide ed eleganti, con inserti in sei differenti colori ERGOSTYLE², che consentono, oltre alla personalizzazione del prodotto, anche una chiara identificazione delle sue differenti funzioni.



Il gruppo di tutti i partecipanti al concorso del settore meccanico.

Il gruppo di tutti i partecipanti al concorso del settore meccanico. Per il primo anno Elesa (www.elesa.com), azienda leader nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, ha partecipato attivamente al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali, che dal 2008 si sviluppa a livello nazionale coinvolgendo gli allievi dei CFP (Centri di Formazione Professionale) Salesiani che, affiancati da imprese di riferimento dei diversi settori industriali coinvolte attivamente nel concorso, si mettono alla prova in tutte le fasi di progettazione, costruzione e installazione di attrezzature.

Sette, in particolare, i settori professionali coinvolti: la meccanica industriale, l'elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti. Otto i centri professionali in cui si è svolto il contest, coinvolgendo complessivamente nella fase finale circa 200 studenti provenienti dai 60 CFP salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore della meccanica, per l'edizione 2017, è stata Bra (Cuneo), a cui hanno preso parte 21 ragazzi del terzo anno selezionati tra oltre 400 giovani partecipanti.

L'iniziativa, organizzata dal CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale), è di assoluto valore, come afferma Maurizio Todeschini, Segretario Nazionale Settore Meccanico CNOS-FAP: "Il concorso è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione ottenendo un successo e una partecipazione cresciuti di anno in anno. Si tratta di un appuntamento che consideriamo un'opportunità fondamentale per la formazione dei nostri ragazzi, che hanno modo di approcciarsi al mondo del lavoro e di interfacciarsi direttamente con le aziende che vi partecipano attivamente".

Tra queste Elesa, che per l'occasione ha fornito i suoi volanti di manovra, e GAI Macchine Imbottigliatrici, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio: "Il progetto sviluppato ha visto la realizzazione di un sistema a vialiboccia per la movimentazione delle bottiglie negli impianti di imbottigliamento", continua Maurizio Todeschini.

Il concorso è stato anche un'occasione concreta per permettere a Elesa di conoscere e vedere all'opera i ragazzi che potrebbero, in futuro, diventare parte della storica azienda monzese. A confermarlo è l'ing. Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head: "Insieme a GAI, nostro storico cliente con il quale abbiamo un rapporto consolidato da anni, abbiamo deciso di sostenere iniziative di assoluto valore come quelle proposte dal CNOS-FAP. Per noi si tratta di un'occasione preziosa anche per identificare in questi giovani i potenziali professionisti del futuro, con i quali intraprendere un percorso formativo che li conduca alla maturità professionale".



I ragazzi all'opera in un reparto dedicato della GAI Macchine Imbottigliatrici.

Segue

COMMENTI

Commenta anche tu!

News / Attualità
AUTOMAZIONE - LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ELESA A SPS IPC DRIVES 2017
12/06/2017



I componenti della linea "Profile compatible" di Elesa.

SPS (www.spsitalia.it), la fiera dell'automazione appena conclusa a Parma, è stata per Elesa (www.elesa.com) un'importante occasione per mettere in mostra i suoi componenti.

Posto di primo piano per gli indicatori di posizione elettronici DD51-E e DD52R-E utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina.

Entrambi sono dotati di display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E, che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio INOX AISI 304 è disponibile con foro Ø 20 mm (DD52R-E) o Ø 14 mm (DD51-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, è assicurato dalla saldatura ad ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: fino a 8 anni per il DD52R-E e oltre 5 anni per il DD51-E.

Allo stand di Elesa presentata anche la linea Profile Compatible, che comprende maniglie a ponte, maniglie di sicurezza e maniglie tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno e cerniere compatibili con il montaggio sui più comuni profilati in alluminio.

A spiccare, tra i prodotti presentati, il modello CFSW con interruttore multiplo di sicurezza integrato brevettato Elesa. In caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli di protezione, la cerniera attiva l'interruzione del circuito di alimentazione di macchinari o di linee di produzione assicurando un sistema completo in grado di garantire completa sicurezza all'operatore sul posto di lavoro. Questa cerniera è provvista di quattro contatti elettrici e, in base all'esecuzione scelta, può presentare 2 o 3 contatti ad apertura positiva conforme a norma IEC EN 60947-5-1, caratteristica che la rende idonea ad applicazioni di sicurezza fino a SIL3, in accordo con la norma IEC 62061 e PL e con la norma EN ISO 13849-1. Una sicurezza certificata da IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione e UL (Underwriters Laboratories) l'ente di certificazione più autorevole per il mercato Nord-Americano.

Accanto alle tradizionali versioni nere sono state introdotte varianti nella tonalità grigio RAL 7040. Un rinnovamento puramente stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti con l'obiettivo di fornire un'alternativa a tutti quegli utenti che desiderino armonizzare la tonalità del componente con quello dei profilati su cui vengono installati.

Elesa: presentati a Mecspe gli elementi dentati di bloccaggio RDB

redazione 22 marzo 2017



La gamma di prodotti Elesa

Elesa Spa parteciperà alla sedicesima edizione di **Mecspe**, in programma dal **23 al 25 marzo a Parma**. La manifestazione, che costituisce un punto di riferimento per l'innovazione nel comparto della meccanica e della subfornitura, sarà quindi un'importante vetrina per i componenti di Elesa, che al **padiglione 5 stand 47** presenterà una ampia selezione di prodotti dedicati.

Protagonisti assoluti saranno i **componenti in SUPER-tecnopolimero**, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli.

Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino ad ora prerogativa del metallo, è altresì necessario affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale. Da qui il successo dei componenti in SUPER-tecnopolimero che **uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici**: la resistenza alla corrosione che rende i componenti adatti agli utilizzi in ambienti umidi o per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, come in caso di macchine alimentari o farmaceutiche; la leggerezza che rende i prodotti indicati per applicazioni destinate su macchine o attrezzature soggette a frequenti spostamenti.

Da non dimenticare il **basso coefficiente di attrito** che comporta una **minima manutenzione**, l'**amagnetività** e l'**isolamento elettrico**. L'aggiunta del colore stampato, che non può essere rimosso perché non verniciato, prolunga la durata del componente offrendo vantaggi in termini di qualità.

A Mecspe l'azienda darà particolare risalto agli **elementi dentati di bloccaggio RDB**, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'**elevata resistenza meccanica**, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CF) oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX (RDB-B e RDB-CB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.



Elementi dentati di bloccaggio RDB in SUPER-tecnopolimero



freni di sicurezza

Home > Tecnologie > Maniglie Elesa in bianco RAL per medicale

Maniglie Elesa in bianco RAL per medicale

Publicato il 5 giugno 2017

Elesa allarga la linea Clean di componenti con le maniglie MPE e MPR, studiate per soddisfare le severe richieste dei settori medicale e ospedaliero. I due modelli sono ora presenti a catalogo anche in colore bianco RAL 9002 caratteristico della linea di componenti Clean, scelto per consentire di rilevare con immediatezza tracce di sporco o polvere e in quanto contribuisce a trasmettere un'impressione di pulizia e igiene.



La maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR offrono elevata leggerezza e resistenza meccanica, design ergonomico e ingombro ridotto, sono dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in inox e corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. La versione MPR possiede inoltre impugnatura sagomata dall'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo. Come per tutti i componenti della linea Clean di Elesa, manopole, volantini di serraggio, impugnature e cerniere, anche i due modelli di maniglie hanno superficie lucida od opaca, forme compatte e prive di cavità per impedire il deposito di sporco, e Inserti metallici in acciaio inox resistente alla corrosione, per sopportare nel tempo i frequenti lavaggi senza rischio di contaminazioni da ossidazione del metallo.

Elesa

progettare Dalla rivista:
Progettare

Publicato il 12 maggio 2017

Elesa propone le pinze PPR che si aggiungono alla serie PC già presente sul mercato, per il serraggio diretto di pannelli e reti su profilati quadrati di 25 mm. Il principale vantaggio di questo elemento, dal design originale Elesa, è la totale assenza di operazioni di foratura nel pannello in fase di montaggio sul profilato. In colore nero o grigio, PPR si compone di due corpi in super-tecnopolimero – un materiale plastico tecnico a elevate prestazioni meccaniche e termiche che integra alcuni punti di forza dei metalli con i vantaggi tipici dei materiali plastici – di una vite e dado in acciaio Inox Aisi 304. La pinza PPR è disponibile con o senza elementi antivibranti in gomma NBR, che assicurano un perfetto bloccaggio del pannello anche in presenza di forti vibrazioni.



Elesa Spa

Componenti per il settore agricolo

di redazione | 31 gennaio 2017 in Oleodinamica · 0 Commenti



Elesa propone una serie completa di accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi sfiato, spie a cupola, indicatori di livello, anche a colonna, per il settore agricolo. Nella famiglia dei tappi sfiato realizzati in tecnopolimero vi sono il modello SFP+a, dotato di paraspruzzi e astina di

livello, e SFW, pressurizzato e dotato di doppia valvola, ideale per evitare il verificarsi di deformazioni delle pareti del serbatoio su cui è installato. Ampia anche l'offerta di indicatori di livello a colonna che comprende 21 diversi modelli, con o senza termometro integrato e armatura di protezione, disponibili anche con sensore elettrico o sonda per rilevare la temperatura massima o il livello minimo del liquido. Oltre agli accessori per sistemi oleodinamici, le macchine agricole necessitano anche di componenti per le operazioni di manovra e serraggio per le quali Elesa propone una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole e cerniere. Caratteristiche comuni di questi elementi sono la qualità, l'affidabilità delle prestazioni e l'ergonomia, che concorrono a svolgere un'importante funzione anche sotto il profilo della sicurezza.

Elesa Spa

Meno vibrazioni, più protezione

di redazione | 23 febbraio 2017 in Meccanica · 0 Commenti



Smorzare le vibrazioni, gli urti e i rumori causati da parti in movimento o masse vibranti non bilanciate: è questa la funzione principale degli elementi antivibranti, sempre più utilizzati dall'industria meccanica. Elesa propone un'ampia gamma di elementi antivibranti, con l'obiettivo di prevenire eventuali danni ai macchinari e di aumentare la tutela della salute del lavoratore, esposto ai rumori e alle vibrazioni. Elesa propone elementi

antivibranti (serie DVA) ed elementi di livellamento antivibranti (serie LWA), realizzati con materiali di qualità e resistenti. La serie DVA è disponibile con piastra base in acciaio zincato lucido o in acciaio INOX AISI 304, in abbinamento con il corpo antivibrante in gomma naturale NR, durezza 40, 55, 70 Shore A. Lo studio di forme diversificate del corpo antivibrante e le diverse dimensioni del diametro (da 8 a 125 mm) permette di soddisfare al meglio ogni esigenza del cliente. Gli elementi di livellamento antivibranti della serie LWA si compongono di base, piastra, stelo e rondella in acciaio zincato, di un disco antivibrante in gomma NR, durezza 80 Shore A con guarnizione di tenuta in gomma sintetica NBR. Questi componenti possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N e contribuiscono alla stabilità dei macchinari anche in presenza di forti vibrazioni.



Elesa ha recentemente ampliato la linea dei Super-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni. «Le proprietà meccaniche e termiche del Super-tecnopolimero – spiega Fabio Invernizzi, direttore marketing di Elesa – consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici». Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata. Il Super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base, apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.



Elesa ha portato a Mecspe, la manifestazione che costituisce un punto di riferimento per l'innovazione nel comparto della meccanica e della subfornitura, un'ampia selezione di prodotti dedicati. Protagonisti assoluti sono però stati i componenti in SUPER-tecnopolimero, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli. A Mecspe l'azienda ha dato particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Nuovi elementi dentati di bloccaggio

Andrea Malambri



Elesa ha recentemente ampliato la linea dei super-tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Affrontando con competenza la fase di progettazione del componente, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni.

Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio inox.

Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Il super-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

Innanzitutto, la resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica.

La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti.

Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.

Catalogo generale: oltre 40 mila codici prodotto

Andrea Malambri



Elesa, azienda italiana specializzata nella progettazione e produzione di componenti normalizzati in plastica e metallo per l'industria meccanica, presenta il catalogo 166 che raccoglie in modo sistematico e analizza nel dettaglio la sua vastissima gamma di componenti.

Un unico volume presenta l'intera gamma di prodotti in un nuovo formato più compatto in una veste grafica rinnovata.

Numerose sono le nuove linee di prodotto aggiunte alla gamma che confermano ancora una volta l'impegno di Elesa nel voler confermarsi punto di riferimento internazionale per i componenti standard destinati all'industria meccanica, unici per design, qualità e tecnologia e apprezzati dai costruttori di macchine più qualificati, che ricercano l'affidabilità di prodotti completamente made in Italy.

Il catalogo, disponibile in diverse lingue e consultabile anche on-line o su DVD, rappresenta una vera e propria guida alla selezione del componente più adatto, studiato per permettere un'agevole consultazione: 1.112 serie divise in 16 gruppi funzionali, per un totale di 40.000 codici prodotto sempre disponibili a stock.

All'interno del volume sono presenti dettagliate schede che illustrano le caratteristiche tecniche dei prodotti, con descrizioni su materiali, esecuzioni standard e speciali, accessori, istruzioni di montaggio e possibili applicazioni.

I valori riportati sono frutto di test meccanici, fisici, chimici e di durata nel tempo svolti direttamente nell'attrezzato laboratorio prove interno della sede centrale di Elesa.

Per alcuni prodotti certificati, i valori di rispondenza sono anche testati da Enti Indipendenti che certificano la qualità e le caratteristiche funzionali.

Le informazioni testuali si completano con i relativi disegni quotati e le tabelle dimensionali con misure espresse per ogni codice prodotto.

Nuovi indicatori di livello a colonna

Andrea Malambri

I sistemi oleodinamici saranno protagonisti dello stand Elesa (Pad. 21, Stand E081) in occasione della fiera MDA (Motor Drive & Automation) di Hannover.



Offrire una gamma particolarmente vasta di soluzioni per soddisfare le specifiche necessità dei diversi settori industriali: è questo uno dei punti di forza di Elesa, gruppo internazionale con sede a Monza, specializzato nella progettazione e produzione di componenti standard in plastica e metallo per l'industria.

L'ampiezza e la versatilità dell'offerta sono il valore aggiunto di questa azienda che, tra gli oltre 40.000 prodotti a catalogo, propone anche una gamma dedicata ai sistemi oleodinamici, che saranno protagonisti dello stand di Elesa (Pad. 21, Stand E081) in occasione del salone MDA (Motor Drive & Automation) all'Hannover Messe dal 24 al 28 aprile.

Il settore dell'oleodinamica richiede componenti affidabili, che possano operare in condizioni ambientali sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici.

Per questo motivo è necessario, anche nei più piccoli componenti installati, l'uso di materiali che garantiscano nel tempo prestazioni costanti ed elevate.

La qualità è un obiettivo che Elesa ricerca sempre e che costituisce una caratteristica della sua produzione.

La ricca gamma di indicatori per sistemi oleodinamici conta modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio esplosione (ATEX).

Nella famiglia degli indicatori di livello a colonna ad Hannover Messe saranno presentati in anteprima il modello HCX-PT e il nuovo HCV-E.

Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali.

HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia automaticamente un segnale al raggiungimento del valore minimo.

Testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, la saldatura ha resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).

Accessori

Superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox

Andrea Malambri 19 giugno 2017



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati.

Queste sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene.

E i componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa con estrema cura, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e proponendo forme piene sono in linea con questi dettami legislativi.

Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo.

Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia.

Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

Le richieste severe dei settori medicale e ospedaliero trovano in Elesa una risposta di qualità.

Il crescente interesse di questa nicchia di mercato ha spinto, pertanto, l'azienda di Monza ad allargare ulteriormente la sua gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti.

Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR.

Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero.

Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa a rendere possibile la realizzazione di queste due nuove esecuzioni.

MPE e MPR si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate.

Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro.

Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti; la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature.

Questo suo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.

Elesa Spa sostiene il Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali

Fabio Bolocchi 25 maggio 2017

Un'opportunità preziosa per essere a fianco dei giovani nel loro percorso di formazione professionale



Per il primo anno Elesa SpA, azienda attiva nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, ha partecipato attivamente al **Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali**. Si tratta di un evento che, dal 2008, si sviluppa a livello nazionale coinvolgendo gli allievi dei **CFP (Centri di Formazione Professionale)** Salesiani che, affiancati da imprese di riferimento dei diversi settori industriali coinvolte attivamente nel concorso, si mettono alla prova in tutte le fasi di progettazione, costruzione e installazione di attrezzature.

Sette, in particolare, i **settori professionali** coinvolti: la meccanica industriale, l'elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti. **Otto i centri professionali** in cui si è svolto il contest, coinvolgendo complessivamente nella fase finale circa **200 studenti** provenienti dai **60 CFP** salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore della meccanica, per l'edizione 2017, è stata **Bra** (Cuneo), a cui hanno preso parte **21 ragazzi** del terzo anno selezionati **tra oltre 400 giovani** partecipanti.

L'iniziativa, organizzata dal CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale), è di assoluto valore, come afferma **Maurizio Todeschini, Segretario Nazionale Settore Meccanico CNOS-FAP**: "Il concorso è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione ottenendo un successo e una partecipazione cresciute di anno in anno. Si tratta di un appuntamento che consideriamo un'opportunità fondamentale per la formazione dei nostri ragazzi, che hanno modo di avvicinarsi al mondo del lavoro e di interfacciarsi direttamente con le aziende che vi partecipano attivamente".

Tra queste Elesa, che per l'occasione ha fornito i suoi volantini di manovra, e **GAI Macchine Imbottigliatrici**, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio: "Il progetto sviluppato ha visto la realizzazione di un sistema a vite/coclea per la movimentazione delle bottiglie negli impianti di imbottigliamento", continua Maurizio Todeschini.

Il concorso è stato anche un'occasione concreta per permettere a Elesa SpA di conoscere e vedere all'opera i ragazzi che potrebbero, in futuro, diventare parte della storica azienda monzese. A confermarlo è l'ing. **Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head**: "Insieme a GAI, nostro storico cliente con il quale abbiamo un rapporto consolidato da anni, abbiamo deciso di sostenere iniziative di assoluto valore come quelle proposte dal CNOS-FAP. Per noi si tratta di un'occasione preziosa anche per identificare in questi giovani i potenziali **professionisti del futuro**, con i quali intraprendere un percorso formativo che li conduca alla maturità professionale".

Elementi dentati di bloccaggio in tecnopolimero In evidenza

Venerdì, 03 Febbraio 2017 15:50 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Elesa ha recentemente ampliato la linea dei SUPER-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Le proprietà meccaniche e termiche del SUPER-tecnopolimero consentono l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo vantaggi come la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici. Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Il SUPER-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

La resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica. La leggerezza di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il componente RDB, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche personalizzabile sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiungere colore nel materiale di stampaggio.

Elementi dentati di bloccaggio in SUPER-tecnopolimero in evidenza

Martedì, 21 Marzo 2017 15:27 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Elesa parteciperà alla sedicesima edizione di Mecspe presentando i suoi componenti in SUPER-tecnopolimero. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli. I componenti in SUPER-tecnopolimero uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici: la resistenza alla corrosione che rende i componenti adatti agli utilizzi in ambienti umidi o per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, come in caso di macchine alimentari o farmaceutiche; la leggerezza che rende i prodotti indicati per applicazioni destinate su macchine o attrezzature soggette a frequenti spostamenti, oltre al basso coefficiente di attrito che comporta una minima manutenzione, l'amagneticità e l'isolamento elettrico. L'aggiunta del colore stampato, che non può essere rimosso perché non verniciato, prolunga la durata del componente offrendo vantaggi in termini di qualità. A Mecspe l'azienda darà particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CF) oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX (RDB-B e RDB-CB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Una linea Clean sempre più ricca

Martedì, 23 Maggio 2017 11:24 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Queste sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

di Elena Magistretti

Aprile 2017

Come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene, le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico. I componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e forme piatte, sono in linea con questi dettami legislativi.

Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo.

Per quanto riguarda il colore, la scelta del bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medici perché consente di individuare facilmente eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo la loro qualità e prestazioni inalterate nel tempo oltre a evitare contaminazioni dovute all'ossidazione del metallo.

Una gamma più ampia per i settori medicale e ospedaliero

Il crescente interesse verso i settori medicale e ospedaliero ha spinto l'azienda a estendere la gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti. Oltre alle maniglie, i volantini di serraggio, le impugnature e le corniere, gli ultimi nati della linea sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR.

Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per impiego specifico nel settore ospedaliero.

MPE e MPR si distinguono per la leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale costruttivo e al design. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro.

Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti: la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature.

Questo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.

Ultima modifica: Martedì, 23 Maggio 2017 11:30

Elementi dentati di bloccaggio

Integrano i vantaggi tipici dei metalli con i punti di forza dei materiali plastici



Elementi dentati di bloccaggio

Publicato il Gennaio 4, 2017 - (62 views)
da [Alessandro Ariu](#)

ELESA SPA

Elesa amplia la linea dei SUPER-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB in tecnopolimero che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Montaggio

Sono disponibili con **montaggio frontale** a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con **montaggio posteriore** a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX. Entrambe le esecuzioni sono disponibili con o senza custodia integrata.

Resistenza e applicazioni

Il SUPER-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base, apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata **resistenza meccanica** oltre a **significativi vantaggi** in diverse applicazioni. Innanzitutto, la **resistenza alla corrosione** rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica.

Componente RDB

La **leggerezza** di questi elementi, rispetto alle versioni in metallo, ne consente inoltre un utilizzo più efficace su macchine soggette a spostamenti. Il **componente RDB**, disponibile in colore nero e finitura mat, è anche **personalizzabile** sulla base delle esigenze del cliente, grazie alla possibilità di aggiunta della colorazione nella massa del materiale.

Maniglie ed elementi di serraggio

Elesa propone una linea di prodotti ideali per applicazioni nei settori ospedaliero e medicale, all'insegna della massima pulibilità e resistenza alla corrosione



Maniglie ed elementi di serraggio

Publicato il 7 Marzo 2017 - (3 views)
da [Marta Roberti](#)

Indicatori di livello a colonna

Offrono elevate prestazioni meccaniche e termiche



Indicatori di livello a colonna

Publicato il 29 Marzo 2017 - (8 views)
da [Marta Roberti](#)

Elesa propone i nuovi componenti in SUPER-tecnopolimero, dalle elevate prestazioni meccaniche e termiche. Grazie alla presenza di alte percentuali di **fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica** legate al polimero di base, questo speciale materiale offre prestazioni meccaniche e termiche superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli, associando in aggiunta i vantaggi tipici dei materiali plastici.

Vantaggi

Ecco di seguito i **principali vantaggi dei SUPER-Tecnopolimeri**: l'elevata resistenza alla corrosione rende i componenti adatti per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi; la leggerezza ne facilita il montaggio su macchine o attrezzature soggette a spostamenti; il basso coefficiente di attrito ne riduce le esigenze di manutenzione; l'amagnetività e l'isolamento elettrico impediscono rispettivamente l'influenza dai campi magnetici e il passaggio di energia attraverso il componente e l'aggiunta del colore nel materiale stampato offre vantaggi sia da un punto di vista della qualità sia della durata del componente.

Indicatori HCX-PT

Tra i prodotti realizzati con questo innovativo materiale si segnalano i nuovi **indicatori HCX-PT** con armatura di protezione e viti in SUPER-Tecnopolimero, che resistono a urti, solventi, oli additivati, idrocarburi alifatici e aromatici, benzine, nafta, esteri fosforici, fino a una temperatura massima di 90°.

Maniglie tubolari

Elesa propone le nuove maniglie tubolari ETH con calottine, nei sei colori Ergostyle con finitura lucida, per offrire la possibilità di un perfetto abbinamento con le macchine e contribuire ad accrescere il valore



Maniglie tubolari

Publicato il 4 Aprile 2017 - (3 views)
da [Marta Roberti](#)

Elesa partecipa al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali

Un'opportunità preziosa per essere a fianco dei giovani nel loro percorso di formazione professionale



Elesa partecipa al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali

Publicato il 24 Maggio 2017 - (5 views)
da [Elisa Campo](#)

Elesa fa il suo esordio al **Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali**, partecipandovi attivamente per la prima volta. Si tratta di un evento che, dal 2008, si sviluppa a livello nazionale coinvolgendo gli allievi dei CFP (Centri di Formazione Professionale) Salesiani che, affiancati da imprese di riferimento dei diversi settori industriali coinvolte attivamente nel concorso, si mettono alla prova in tutte le fasi di **progettazione, costruzione e installazione** di attrezzature.

I settori professionali

Sette, in particolare, i settori professionali coinvolti: la *meccanica industriale, l'elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti*. Otto i centri professionali in cui si è svolto il contest, coinvolgendo complessivamente nella fase finale circa 200 studenti provenienti dai 60 CFP salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore della **meccanica**, per l'edizione 2017, è stata Bra (Cuneo), a cui hanno preso parte 21 ragazzi del terzo anno selezionati tra oltre **400 giovani partecipanti**.

Undicesima edizione

L'iniziativa, organizzata dal **CNOS-FAP** (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale), è di assoluto valore, come afferma Maurizio Todeschini, Segretario Nazionale Settore Meccanico CNOS-FAP: "Il concorso è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione ottenendo un successo e una partecipazione cresciute di anno in anno. Si tratta di un appuntamento che consideriamo un'opportunità fondamentale per la formazione dei nostri ragazzi, che hanno modo di approcciarsi al mondo del lavoro e di interfacciarsi direttamente con le aziende che vi partecipano attivamente". Tra queste Elesa, che per l'occasione ha fornito i suoi **volantini di manovra**, e GAI Macchine Imbottigliatrici, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio: "Il progetto sviluppato ha visto la realizzazione di un sistema a vite/coclea per la **movimentazione delle bottiglie** negli impianti di imbottigliamento", continua Maurizio Todeschini.

Potenziali professionisti del futuro

Il concorso è stato anche un'occasione concreta per permettere a Elesa SpA di conoscere e vedere all'opera i ragazzi che potrebbero, in futuro, diventare parte della storica azienda monzese. A confermarlo è l'ing. Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head: "Insieme a GAI, nostro storico cliente con il quale abbiamo un rapporto consolidato da anni, abbiamo deciso di sostenere iniziative di assoluto valore come quelle proposte dal CNOS-FAP. Per noi si tratta di un'occasione preziosa anche per identificare in questi giovani i **potenziali professionisti del futuro**, con i quali intraprendere un percorso formativo che li conduca alla maturità professionale".

Standards for Profile Systems

The new Elesa line includes handles, indexing plungers, hinges, connecting clamps and angles in technopolymer and metal as compatible for assembly on the most common aluminium profile system



Standards for Profile Systems

Posted on April 3, 2017 - (20 views)
by [Elisa Campo](#)

Tubular Handles

Elesa lift handles and pull handles can be with or without plastic or metal side supports matched with tubes in different versions: anodised aluminium, epoxy coated and stainless steel



Tubular Handles

Posted on May 9, 2017 - (9 views)
by [Elisa Campo](#)

[Inquire](#)

[ELESA SPA](#)

Più protezione per la macchina e l'operatore con gli antivibranti Elesa

redazione 04/01/2017

20 0



Smorzare le vibrazioni, gli urti e i rumori causati da parti in movimento o masse vibranti non bilanciate: è questa la funzione principale degli **elementi antivibranti**, sempre più utilizzati dall'industria meccanica in considerazione del progressivo aumento dei ritmi della produzione industriale, che ha via via accentuato la velocità dei cicli produttivi delle macchine.

Elesa, che da **75 anni** progetta e produce componenti standard per l'industria meccanica, propone un'ampia gamma di **elementi antivibranti**, con l'obiettivo sia di **prevenire eventuali danni ai macchinari**, contribuendo a mantenerli in **buono stato di funzionamento**, sia di **aumentare la tutela della salute del lavoratore**, esposto ai rumori e alle vibrazioni.

La **funzione** degli elementi antivibranti è principalmente quella di **isolamento**, con una doppia valenza. Da un lato si evita che le vibrazioni prodotte da una macchina si propaghino nella zona circostante, dall'altro si protegge la stessa macchina dalle vibrazioni esterne. I benefici ottenuti dall'impiego di elementi antivibranti sono tangibili sia in termini di **maggior durata di vita della macchina**, sia di **benessere dell'operatore** sul posto di lavoro.

Elesa propone elementi antivibranti (**serie DVA**) ed elementi di livellamento antivibranti (**serie LW.A**), realizzati con **materiali di qualità e resistenti**.

La serie DVA è disponibile con piastra base in acciaio zincato lucido o in acciaio INOX AISI 304, in abbinamento con il corpo antivibrante in gomma naturale NR, durezza 40, 55, 70 Shore A. Lo studio di **forme diversificate** del corpo antivibrante e le diverse dimensioni del diametro (da 8 a 125 mm) permette di soddisfare al meglio ogni esigenza del cliente.

Gli elementi di livellamento antivibranti della serie LW.A si compongono di base, piastra, stelo e rondella in acciaio zincato, di un disco antivibrante in gomma NR, durezza 80 Shore A con guarnizione di tenuta in gomma sintetica NBR. Questi componenti possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N e contribuiscono alla **stabilità dei macchinari** anche in presenza di forti vibrazioni.

L'offerta di antivibranti Elesa si amplia con **esecuzioni speciali su richiesta**. Inoltre, sul sito web è possibile consultare **dettagliate schede tecniche** e scaricare **disegni CAD 2D e 3D**, a conferma della grande sensibilità dell'azienda per i suoi clienti.

Componenti in SUPER-tecnopolimero,
materiale innovativo con fibra di vetro

Redazione



Elesa parteciperà alla sedicesima edizione di **Mecspe**, in programma dal 23 al 25 marzo a Parma. La manifestazione, che costituisce un punto di riferimento per l'innovazione nel comparto della meccanica e della subfornitura, sarà quindi un'importante vetrina per i componenti di Elesa, che al padiglione 5 stand 47 presenterà una ampia selezione di prodotti dedicati. Protagonisti assoluti saranno i componenti in SUPER-tecnopolimero, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli. Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino ad ora prerogativa del metallo, è altresì necessario affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale. Da qui il successo dei componenti in SUPER-tecnopolimero che uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici: la resistenza alla corrosione che rende i componenti adatti agli utilizzi in ambienti umidi o per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, come in caso di macchine alimentari o farmaceutiche; la leggerezza che rende i prodotti indicati per applicazioni destinate su macchine o attrezzature soggette a frequenti spostamenti. Da non dimenticare il basso coefficiente di attrito che comporta una minima manutenzione, l'amagneticità e l'isolamento elettrico. L'aggiunta del colore stampato, che non può essere rimosso perché non verniciato, prolunga la durata del componente offrendo vantaggi in termini di qualità.

Gli elementi dentati di bloccaggio RDB

A Mecspe l'azienda darà particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CF) oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX (RDB-B e RDB-CB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.



Nuovi componenti in SUPER-
tecnopolimero di Elesa

Redazione



I tappi sfilati e i tappi di chiusura Elesa dedicati al settore oleodinamico.

Elesa torna a Hannover Messe (dal 24 al 28 aprile 2017). Due gli stand allestiti dall'azienda per l'occasione: uno nella hall 5 (stand E13), dedicata ai componenti meccanici, e l'altro nella hall 21 (stand E08/1), riservato alla biennale MDA (Motor Drive & Automator) per il mondo dell'oleodinamica. Gli oltre 120 mq dello stand presso il padiglione 5 saranno la vetrina per i componenti del vasto catalogo Elesa, che attestano la sua capacità di offrire soluzioni eccellenti in risposta alle molteplici necessità del settore meccanico.

Materiali innovativi

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione Elesa, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in SUPER-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legata al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato.

Componenti per l'oleodinamica

Lo stand allestito presso MDA sarà interamente dedicato ai componenti per l'oleodinamica, una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita. In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfilati e indicatori di livello. Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in applicazioni soggette a condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio di esplosione (ATEX).

Due nuovi indicatori di livello a colonna

In risposta alle esigenze di questo settore, Elesa ha recentemente introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna che verranno presentati in anteprima a Hannover Messe: gli indicatori HCX-PT e HCV-E. Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliammidica sono altamente resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo. La saldatura a ultrasuoni assicura la perfetta tenuta di entrambi gli indicatori che, testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, hanno resistito fino a 18 bar (HCV-127) e 12 bar (HCV-254).



Indicatori di livello a colonna HCX-PT.

La sicurezza nell'ambiente di lavoro secondo Elesa

Redazione 29/06/2017



Lo stabilimento di Elesa a Monza.

La sicurezza nell'ambiente di lavoro è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale. Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Il virus che ti salva la vita

Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale *Il Virus che ti salva la vita*, uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro. Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate.

La sicurezza è di serie

In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: *La sicurezza non è un optional, qui è di serie*, lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di



premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio. "Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immanabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti".

Componenti ad alte prestazioni per il packaging

Azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti per macchine e attrezzature industriali per molti comparti industriali, Elesa ha presentato a interpack un ampio assortimento di soluzioni specifiche per il settore del packaging che, per fatturato e volumi, rappresenta uno dei suoi principali mercati di sbocco. Un primato, questo, che si riflette nell'attenzione con cui, da sempre, l'azienda ne studia necessità e richieste, proponendo attrezzature caratterizzate da qualità, alte prestazioni, design accurato ed ergonomico.



• Tra le numerose proposte in mostra, ricordiamo gli indicatori di posizione, molto richiesti nel settore del confezionamento, dove vengono utilizzati per impostare e regolare numerose funzioni di macchina. Gli indicatori Elesa offrono massima affidabilità e precisione di lettura, a fronte di un'estrema cura per i dettagli nella fase di produzione e assemblaggio. L'azienda ne propone una gamma articolata, in base al tipo di lettura fornita (analogico, analogico-digitale, digitale o digitale LCD), e al tipo di funzionamento (movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto).

Messi a punto di recente, grazie alle diverse funzioni disponibili e ai parametri programmabili, gli indicatori elettronici DD52R-E e DD51-E si adattano a molteplici applicazioni: con diversi passi dell'albero di comando, sensi di rotazione, unità di misura...



Indicatori di posizione elettronici di Elesa: a sinistra il modello DD52R-E e a destra il modello DD51-E.

• Presentato in anteprima a interpack, anche un sistema wireless per il posizionamento degli alberi di comando, studiato per facilitare una delle operazioni più frequenti - e onerose - sulle macchine per il packaging.

Di norma, infatti, l'operatore regola la posizione di tutti gli alberi di comando secondo specifiche coordinate, utilizzando appositi sistemi di controllo (indicatori di posizione meccanici montati su manopole, volantini o manovelle capaci di tradurre in una misurazione numerica la posizione raggiunta...). Poiché spesso gli alberi di comando da posizionare sono numerosi, e con diversi profili, il settaggio della macchina non solo richiede tempo, ma è anche soggetto a possibili errori.

Per semplificare e velocizzare le operazioni, minimizzando i fattori di rischio, Elesa propone dunque un nuovo sistema wireless, composto da un'unità di controllo UC-RF collegata mediante radiofrequenza a 36 indicatori elettronici di posizione brevettati (DD52R-E-RF), la cui installazione non richiede cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quella "target" vengono trasmessi mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa.

Inoltre, il sistema impedisce l'avvio della macchina fino al termine di tutte le procedure di settaggio, prevenendo produzioni non conformi.

Uno standard di respiro mondiale

Fondata nel 1941 con sede a Monza e 11 filiali all'estero, Elesa esporta i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.

La società progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali:

volantini di manovra, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie e impugnatura, indicatori di posizione, pistoncini e pressori a molla, viti, rondelle, piedini di livellamento, cerniere, connettori e morsetti, chiusure, accessori per sistemi oleodinamici, rulliere, ruote, magneti ed elementi antivibranti.

Realizzati con tecnopolimeri di ultima generazione e metalli, altamente performanti e affidabili, ergonomici e dal design moderno e funzionale, i prodotti a marchio Elesa trovano impiego nei più diversi ambiti di applicazione del settore della meccanica industriale. Il costante impegno in R&S si coniuga con un servizio fortemente orientato al cliente.

Elesa, arrivano gli elementi dentati in Super-Tecnopolimeri

Redazione 14 febbraio 2017



Elesa ha recentemente ampliato la linea dei Super-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB, che, accoppiati tra loro oppure con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

Affrontando con competenza la fase di progettazione, Elesa è riuscita a realizzare gli elementi dentati, storicamente in metallo, in tecnopolimero ad alte prestazioni.

"Le proprietà meccaniche e termiche dei Super-Tecnopolimeri facilitano l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo ulteriori vantaggi tra cui la resistenza alla corrosione e la leggerezza, caratteristiche tipiche dei materiali plastici - afferma Fabio Invernizzi, direttore marketing di Elesa -. Fin dall'inizio della sua storia, 75 anni fa, Elesa ha prestato grande attenzione all'evoluzione delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, mantenendosi sempre all'avanguardia. Oggi nel suo ampio catalogo generale, peraltro rinnovato da poco, Elesa vanta un'ampia gamma di componenti realizzati in Super-Tecnopolimeri, tra cui cerniere, pistoncini a molla, leve a camma e indicatori di livello a colonna e manopole di serraggio, che garantiscono elevate prestazioni".

Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio inox. Entrambe le esecuzioni possono essere fornite con o senza custodia integrata.

I Super-Tecnopolimeri, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base apportano agli elementi dentati di bloccaggio un'alta resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

La resistenza alla corrosione rende l'elemento dentato di bloccaggio RDB il componente ideale per l'impiego in ambienti umidi o in ambiti in cui siano richiesti frequenti lavaggi, come nell'industria alimentare e farmaceutica.

Elesa Clean, da oggi c'è ancora più scelta

Redazione 23 marzo 2017

9 0



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Queste sono le principali caratteristiche della linea **Clean** di **Elesa**, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, evitano a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni, oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

Le richieste severe dei settori medicale e ospedaliero trovano in **Elesa** una risposta di qualità. Il crescente interesse di questa nicchia di mercato ha pertanto spinto la casa di Monza ad allargare ulteriormente la gamma **Clean** per fornire una varietà sempre maggiore di componenti. Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della serie **Clean** sono la maniglia ripiegabile **MPE** e la maniglia ripiegabile da incasso **MPR**. Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora offerti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero.

MPE e **MPR** si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti; la versione **MPR**, inoltre, vanta un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature. Questo suo aspetto originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'**IF Design Award**, il riconoscimento internazionale assegnato alle soluzioni che integrano al meglio tecnologie e design industriale.

I SUPER-Tecnopolimeri Elesa

COMPONENTI PILLOLE 23 gennaio 2017 Redazione

elementi dentati di bloccaggio RDB 1 Elesa 1 Super-tecnopolimeri Elesa 1

Elesa ha ampliato la linea dei SUPER-Tecnopolimeri con l'aggiunta degli elementi dentati di bloccaggio RDB che, accoppiati tra loro o con le esecuzioni RDB-CF o RDB-CB, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno a un asse e presentano un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6 gradi. Ricordiamo come i SUPER-tecnopolimeri consentano l'intercambiabilità con i corrispondenti prodotti in metallo, offrendo vantaggi tra cui spiccano la resistenza alla corrosione e la leggerezza.

Gli elementi dentati di bloccaggio RDB sono disponibili con montaggio frontale a vite a testa cilindrica, oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio inox.

VETRINA

Una serie di accessori per il settore agricolo

di Redazione | 10 febbraio 2017 in Componenti · 0 Commenti



Elesa propone una serie completa di accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi sfiato, spie a cupola, indicatori di livello, anche a colonna, per il settore agricolo. Nella famiglia dei tappi sfiato realizzati in tecnopolimero vi sono il modello SFP+a, dotato di paraspruzzi e astina di livello, e SFW, pressurizzato e dotato di doppia valvola, ideale per evitare il verificarsi di deformazioni delle pareti del serbatoio su cui è installato. Ampia anche l'offerta di indicatori di livello a colonna che comprende 21 diversi modelli, con o senza termometro integrato e armatura di protezione, disponibili anche con sensore elettrico o sonda per rilevare la temperatura massima o il livello minimo del liquido. Oltre agli accessori per sistemi oleodinamici, le macchine agricole necessitano anche di componenti per le operazioni di manovra e serraggio per le quali Elesa propone una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole e cerniere. Caratteristiche comuni di questi elementi sono la qualità, l'affidabilità delle prestazioni e l'ergonomia, che concorrono a svolgere un'importante funzione anche sotto il profilo della sicurezza.

Componenti in super-tecnopolimero

16 marzo, 2017 - 15:40



Elesa parteciperà all'edizione di Mecspe, in programma dal 23 al 25 marzo a Parma.

La manifestazione, che costituisce un punto di riferimento per l'innovazione nel comparto della meccanica e della subfornitura, sarà quindi un'importante vetrina per i componenti di Elesa.

Protagonisti assoluti saranno i componenti in super-tecnopolimero, un materiale che testimonia la continua ricerca da parte di Elesa di materiali fortemente innovativi e dalle elevate prestazioni.

Grazie alla presenza di elevate percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli.

Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino ad ora prerogativa del metallo, è altresì necessario affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale.

Da qui il successo dei componenti in super-tecnopolimero che uniscono le proprietà meccaniche e termiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici la resistenza alla corrosione e la leggerezza.

Da non dimenticare il basso coefficiente di attrito che comporta una minima manutenzione, l'amagnetività e l'isolamento elettrico.

A Mecspe l'azienda darà particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero e per questo dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni.

MANIGLIE OSPEDALIERE

Leggerezza e resistenza meccanica grazie al tecnopolimero

MATERIALI - giovedì, 2 marzo 2017



Le sempre più stringenti esigenze dei settori medicale e ospedaliero hanno spinto Elesa ad ampliare la propria gamma Clean di maniglie, manopole, impugnature, volantini di serraggio e cerniere. Gli ultimi nati sono le maniglie ripiegabili MPE e MPR da incasso, che già realizzate in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, sono adesso disponibili anche in colore bianco RAL 9002 per l'uso specifico in ambito ospedaliero.

Entrambe le maniglie sono dotate di un perno di rotazione e di molle di richiamo in acciaio inossidabile presentano un corpo realizzato in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato con fibra di vetro. I due modelli si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica conferite proprio dal materiale utilizzato e dal particolare design. Tra le loro caratteristiche vanno menzionati anche ingombri ridotti ed ergonomia, cui si aggiunge, nell'MPR, un'impugnatura sagomata all'interno che ne riduce al minimo il rumore durante l'uso e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature.

Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene. I componenti della linea Clean realizzati utilizzando materiali resistenti alla corrosione e con forme piene sono in linea con questi dettami legislativi. In particolare, le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione, assicurando nel tempo alti standard di pulizia. Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata in ambito medicale perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e infonde una percezione di massima pulizia e sterilità. Gli inserti in acciaio inossidabile consentono di sottoporre i componenti a frequenti lavaggi, garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.



ELEMENTI DI SCORRIMENTO

Rulliere modulari per la movimentazione

TECNOLOGIA - giovedì, 4 maggio 2017



Guida familiare e vocazione internazionale sono da sempre alla base dell'attività di Elesa, che solo pochi mesi fa ha festeggiato 75 anni, e del suo sviluppo di componenti standard per l'industria dei macchinari e delle attrezzature industriali. Tra quelli più recenti figura la linea di rulliere modulari Eleroll per la movimentazione, che si è aggiudicata il premio "Product of the Year 2016" nella categoria "Tools and Equipment for Maintenance" nell'ambito del concorso organizzato dalla rivista polacca Engineering & Maintenance.

Innovazione, semplicità di utilizzo e capacità di garantire efficienza nel loro impiego sono le caratteristiche riconosciute vincenti.

Le rulliere modulari Eleroll presentano molti componenti realizzati in tecnopolimero e in poliuretano e consentono di predisporre, agevolmente e in modo veloce, piani di scorrimento o di contenimento in diversi ambiti, quali piani di carico e scarico nella costruzione di macchine di trasformazione, di sistemi di stoccaggio e di prelievo o di macchine per imballaggio. I componenti principali delle rulliere sono costituiti da elementi di scorrimento che si diversificano nella versione a rulli o a sfere per meglio soddisfare i diversi tipi di esigenze del mercato.

Le caratteristiche principali delle rulliere sono rappresentate dalla modularità, che rende possibile il fissaggio a incastro, la sostituibilità senza necessità di smontare le rulliere, la scorrevolezza e la silenziosità grazie alle performance tecniche dei materiali impiegati, la resistenza ai carichi.

Completa la gamma, una serie di accessori componibili in tecnopolimero - dai freni alle sponde di contenimento, dalle testate ai supporti e alle squadrette - che permettono di impiegare queste rulliere nelle più svariate applicazioni.

MATERIALI

Elesa, tecnopolimeri a MecSpe

by redazione 3 giorni ago



La sedicesima edizione di Mecspe, in programma dal 23 al 25 marzo a Parma, vedrà tra i protagonisti Elesa Spa con una ampia selezione di prodotti dedicati.

SUPER-tecnopolimero. Molte le soluzioni presentate, tra le quali i componenti in SUPER-tecnopolimero, materiale che testimonia la continua ricerca da parte dell'azienda di materiali innovativi e dalle elevate prestazioni. Grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base e/o alla presenza di fibra sintetica aramidica, questo materiale permette di raggiungere resistenze meccaniche e termiche molto superiori ai tecnopolimeri tradizionali e tipiche dei metalli.

I vantaggi. Per poter realizzare prodotti in tecnopolimero per applicazioni fino ad ora prerogativa del metallo, è altresì necessario affrontare con competenza la fase di progettazione del componente, così da garantire che siano sfruttate le caratteristiche dei materiali polimerici, ottimizzando forme e spessori e beneficiando della minor densità del materiale. Da qui il successo dei componenti in SUPER-tecnopolimero che uniscono le proprietà meccaniche e termiche tipiche dei metalli ai principali vantaggi dei materiali plastici: la resistenza alla corrosione che rende i componenti adatti agli utilizzi in ambienti umidi o per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, come in caso di macchine alimentari o farmaceutiche; la leggerezza che rende i prodotti indicati per applicazioni destinate su macchine o attrezzature soggette a frequenti spostamenti. Da non dimenticare il basso coefficiente di attrito che comporta una minima manutenzione, l'amagnetività e l'isolamento elettrico. L'aggiunta del colore stampato, che non può essere rimosso perché non verniciato, prolunga la durata del componente offrendo vantaggi in termini di qualità.

Elementi RDB. A Mecspe l'azienda darà particolare risalto agli elementi dentati di bloccaggio RDB, realizzati proprio in SUPER-tecnopolimero dotati di un'elevata resistenza meccanica, oltre a significativi vantaggi in diverse applicazioni. Gli elementi RDB sono disponibili in diverse versioni, con montaggio frontale a mezzo di viti a testa cilindrica (RDB-F e RDB-CF) oppure con montaggio posteriore a mezzo di dadi esagonali in acciaio INOX (RDB-B e RDB-CB). Accoppiati tra loro, consentono di bloccare la posizione di due componenti che ruotano intorno ad un asse, presentando un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°.

SUPER-tecnopolimero, materiali innovativi alla Hannover Messe

by redazione 3 giorni ago



Elesa torna a Hannover Messe, in programma dal 24 al 28 aprile 2017 - con due stand: uno nella hall 5 (stand E13), dedicata ai componenti meccanici, e l'altro nella hall 21 (stand E08/1), riservato alla biennale MDA (Motor Drive & Automation) per il mondo dell'oleodinamica. Gli oltre 120 mq dello stand presso il padiglione 5 saranno la vetrina per i componenti del vasto catalogo Elesa, che attestano la sua capacità di offrire soluzioni eccellenti in risposta alle molteplici necessità del settore meccanico.

SUPER-tecnopolimero. Elesa propone componenti progettati e prodotti in SUPER-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato.

Componenti per l'oleodinamica. Lo stand allestito presso MDA sarà interamente dedicato ai componenti per l'oleodinamica. In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiato e indicatori di livello. Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in condizioni ambientali sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici. Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche per ambienti ATEX.

Applicazioni in ambienti ATEX. Elesa ha introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna che verranno presentati in anteprima a Hannover Messe: HCX-PT e HCV-E. Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliammidica sono resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo. La saldatura a ultrasuoni assicura la perfetta tenuta di entrambi gli indicatori che, testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, hanno resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).



Monza Andrea Dell'Orto
(Foto by Fabrizio Redaelli)

Giovedì 04 maggio 2017

Facebook Twitter Google plus

Assolombarda: Andrea Dell'Orto presidente del presidio Monza e Brianza

Andrea Dell'Orto è stato eletto presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda. L'assemblea di Monza e Brianza, riunita giovedì 4 maggio, ha eletto i 35 componenti del comitato del presidio che, a loro volta, hanno eletto Andrea Dell'Orto presidente per il quadriennio 2017-2021.

Andrea Dell'Orto è stato eletto presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda.

L'assemblea di Monza e Brianza, riunita giovedì 4 maggio, ha eletto i 35 componenti del comitato del presidio che, a loro volta, hanno eletto Andrea Dell'Orto presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza per il quadriennio 2017-2021.

I componenti del comitato del presidio sono: Antonio Albini, During Spa.; Alessio Barbazza, Magazzini Generali Della Brianza Spa.; Francesco Benvenuto, Cisco Photonics Italy Srl; Corrado Bergagna, Alcar Italia; Carlo Bertani, Elesa Spa; Luca Bertola, Sapa Extrusion Italy Srl; Paolo Biffi, Agenzia Yes Srl; Alvise Biffi, Secure Network, Srl; Ivan Blizzo, Aprile e Partners Srl.; Giovanni Caimi, Caimi Brevetti, Spa.; Renato Cerioli, Istituti Clinici Zucchi; Riccardo Massimo Colombo, Zincol Ossidi Spa.; Paolo Crippa, Brianza Plastica Spa.; Maurizio Del Corno, 18 Months Srl; Andrea Dell'Orto, Dell'Orto Spa; Francesco Ferri, Innex Srl; Flavio Ferrari, Cancro Primo Aiuto Onlus; Giuseppe Fontana, Fontana Luigi Spa; Aldo Fumagalli Romario, Sol Spa; Massimo Giovanardi, Giovanardi Spa; Rodolfo Greppi, Studio Greppi & Associati; Roberto Lisot, Philips Spa; Ambrogio Meregalli, Meregalli Impianti Termotecnici Srl Giuliamaria Meriggi, Boldrocchi, Srl; Carmelo Papa, St Microelectronics Srl; Federico Pella, J+S Srl; Alberto Presezzi, Bruno Presezzi Spa.; Ambra Redaelli, Rollwasch Italiana Spa; Tomas Federico Rink, Ritrama Spa; Aldo Rivolta, Rivolta Carmignani Spa; Marco Sala, Its Sisa Detergenti Srl; Franco Salmoiraghi, Salmoiraghi Spa; Alessandro Spada, Vrv, Spa; Enrico Tedesco, Roche Spa; Riccardo Vincenti, Ksb Italia Spa.



Venerdì 12 maggio 2017

Facebook Twitter Google plus

Monza: allenamenti di impresa e lavoro con Gi Group per gli studenti al palazzetto dello sport

Palestra di lavoro e impresa al palazzetto dello sport di Monza con "Scendiamo in campo per il futuro" organizzato da Gi Group con 140 studenti degli istituti Fermi di Desio e Hensemberger monzese.

Anche l'itis Fermi di Desio e l'Istituto Hensemberger di Monza sono "Scesi in campo per il futuro", un'iniziativa al palazzetto dello sport monzese che ha coinvolto circa 140 studenti di meccanica e mecatronica del 4° e 5° anno con l'organizzazione del Gi Group: obiettivo, fornire ai giovani un momento di orientamento sulle continue evoluzioni del mercato del lavoro e un'opportunità di dialogo e d'incontro con sette aziende operanti nel settore technical & engineering.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti HR e tecnici di Borgwarner Morse Systems Italy Srl, NPI Italia Srl, CGT, Gruppo Cannon, Hofmann Srl, Elesa Spa e Sarvito e Somaschini Spa "che hanno presentato ai ragazzi - scrivono gli organizzatori - le proprie realtà e l'evoluzione delle professioni tecniche nel loro contesto aziendale e settore di riferimento".

Nella giornata testimonianze aziendali e attività di team building "mirate ad aiutarli in una maggior consapevolezza di se, delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità, per lo sviluppo delle competenze trasversali utili per la costruzione di un solido percorso professionale".

FORMAZIONE-ELESA SPA SOSTIENE IL CONCORSO NAZIONALE DEI CAPOLAVORI DEI SETTORI PROFESSIONALI: UN'OPPORTUNITÀ PREZIOSA PER ESSERE A FIANCO DEI GIOVANI NEL LORO PERCORSO



Per il primo anno Elesa SpA, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti standard per macchine e attrezzature industriali, ha partecipato attivamente al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali. Si tratta di un evento che, dal 2008, si sviluppa a livello nazionale coinvolgendo gli Allievi dei CFP (Centri di Formazione Professionale) Salesiani che, affiancati da imprese di riferimento dei diversi settori industriali coinvolte attivamente nel concorso, si mettono alla prova in tutte le fasi di progettazione, costruzione e installazione di attrezzature.

Sette, in particolare, i settori professionali coinvolti: la meccanica industriale, elettrico, l'automotive, il grafico, la ristorazione, quello dell'energia e dei serramentisti. Otto i centri professionali in cui si è svolto il contest, coinvolgendo complessivamente nella fase finale circa 200 studenti provenienti dai 60 CFP salesiani presenti in tutta Italia. Sede per il settore della meccanica, per l'edizione 2017, è stata Bra (Cuneo), a cui hanno preso parte 21 ragazzi del terzo anno selezionati tra oltre 400 giovani partecipanti.

L'iniziativa, organizzata dal CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale), è di assoluto valore, come afferma Maurizio Todeschini, Segretario Nazionale Settore Meccanico CNOS-FAP: "Il concorso è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione ottenendo un successo e una partecipazione cresciuti di anno in anno. Si tratta di un appuntamento che consideriamo un'opportunità fondamentale per la formazione dei nostri ragazzi, che hanno modo di approcciarsi al mondo del lavoro e di interfacciarsi direttamente con le aziende che vi partecipano attivamente".

Tra queste Elesa, che per l'occasione ha fornito i suoi volantini di manovra, e GAI Macchine Imbottigliatrici, con sede principale a Ceresole d'Alba, azienda di riferimento nel settore a livello internazionale, che ha messo a disposizione un intero reparto per l'assemblaggio: "Il progetto sviluppato ha visto la realizzazione di un sistema a vite/rotella per la movimentazione delle bottiglie negli impianti di imbottigliamento", continua Maurizio Todeschini.



Il concorso è stato anche un'occasione concreta per permettere a Elesa SpA di conoscere e vedere all'opera i ragazzi che potrebbero, in futuro, diventare parte della storica azienda monzese.

A confermarlo è l'ing. Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head: "Insieme a GAI, nostro storico cliente con il quale abbiamo un rapporto consolidato da anni, abbiamo deciso di sostenere iniziative di assoluto valore come quelle proposte dal CNOS-FAP. Per noi si tratta di un'occasione preziosa anche per identificare in questi giovani i potenziali professionisti del futuro, con i quali intraprendere un percorso formativo che li conduca alla maturità professionale".

ELESA: proposte al mondo del packaging



Qualità delle prestazioni, design ed ergonomia caratterizzano i prodotti ELESA per il mondo del packaging, inoltre 75 anni di leadership nella produzione di componenti per l'industria meccanica in plastica e metallo fanno di ELESA il punto di riferimento per progettisti e costruttori.

La resistenza alla corrosione è ai massimi livelli nei componenti interamente realizzati in acciaio inox o in tecnopolimero, molto apprezzati negli ambiti alimentare e farmaceutico, perché resistono a frequenti cicli di pulizia senza rischi di contaminazione dei preparati in produzione.

Le proposte affidabili e di qualità che Elesa offre ai costruttori di macchine per il packaging sono numerose. Tra queste figurano gli indicatori di posizione, tra i componenti più richiesti da questo settore, impiegati per impostare e regolare con precisione diverse funzioni di queste macchine, garantendo una lettura affidabile della posizione degli elementi azionati.

Molti e diversi anche i modelli proposti: con movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto, installabili sull'albero. In questa famiglia, spiccano in particolare i nuovi indicatori elettronici: un unico articolo per molteplici applicazioni, grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, alimentati con batteria interna di lunga durata per fornire la lettura del posizionamento assoluto o incrementale. Trovano impiego nel settore del packaging anche le cerniere che Elesa propone in differenti materiali, forme, dimensioni e angoli di rotazione.

Oltre 40.000 codici prodotto per una produzione annua di decine di milioni di pezzi; più di 150 brevetti depositati in tutto il mondo; 38 premi internazionali di Industrial Design; 11 filiali estere e una stretta collaborazione con i più qualificati distributori mondiali sintetizzano bene l'attività della azienda che ha la sua sede centrale a Monza

Il Sistema Qualità ELESA è certificato ISO 9001 da BSI (British Standard Institution) sin dal 1993. Nel 2007 ELESA ha ottenuto dal BSI anche la certificazione ISO 14001 e nel 2013 si è aggiunta la certificazione del sistema aziendale di gestione della salute e sicurezza secondo la norma BS OHSAS 18001.

Nel 2014 l'Agenzia delle Dogane Italiana ha conferito a Elesa S.p.A. lo status di Operatore Economico Autorizzato Full che le attribuisce, a livello europeo, la massima affidabilità sul piano delle procedure doganali e di sicurezza. In aggiunta, Elesa S.p.A. è stata autorizzata alla procedura di domiciliazione doganale che le permette di sdoganare le merci in uscita direttamente nella propria sede.

Componentistica per apparecchi biomedicali

di Redazione | 8 giugno 2017 in Vetrina - 0 Commenti



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio Inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati: sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero. Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio

periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene e i componenti della linea Clean sono progettati e realizzati in materiali resistenti alla corrosione e con forme piene in linea con i dettami legislativi. Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione, assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Oltre a manopole, volantini di serraggio, impugnature e cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR, che si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio Inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro.

Tag: apparecchi biomedicali, componentistica

“Scendiamo in campo per il futuro!”: NPI Italia incontra gli studenti di meccanica e mecatronica

di Redazione | 9 giugno 2017 in Mercato - 0 Commenti



NPI Italia incontra i tecnici del futuro

NPI Italia, Azienda del Gruppo Internazionale Neoperi specializzata nella produzione di tubi flessibili per acqua, gas e gasolio, ha partecipato all'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" nel corso della quale circa centoquaranta studenti di meccanica e mecatronica del 4° e 5° anno dell'Istituto Tecnico Industriale Fermi di Desio e I.T.I. "P. Henseberger" di Monza hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i responsabili dell'area Risorse Umane e di quella Tecnica di sette prestigiose industrie del settore technical & engineering.

"È stata un'ottima occasione per illustrare ai giovani studenti presenti, con la testimonianza della nostra Responsabile Risorse Umane Daniela Di Noi e del Responsabile Tecnologie di produzione Gianluca Bramati, le continue evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni tecniche all'interno del nostro contesto aziendale" - spiega Laura Parigi, Amministratore Delegato di NPI Italia - *"Con le nuove tecnologie meccaniche ed elettroniche disponibili, infatti, si sono ampliate le possibilità che aziende come la nostra possono offrire ai 'nuovi talenti' che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. L'invito ci ha reso orgogliosi perché è stato rivolto a un numero ristretto di Aziende con un alto livello di competenze tecnologiche e d'innovazione in rappresentanza dell'eccellenza e della forza del nostro territorio. Oltre a NPI Italia, infatti, hanno partecipato altre Aziende di altissimo livello come Borg Warner s.p.a., CGT, Gruppo Cannon, Hofmann s.r.l., Elesa s.p.a. e Sarvito e Somaschini s.p.a."* - conclude Laura Parigi.

Organizzata da Gi Group - azienda multinazionale italiana del lavoro che opera in oltre quaranta Paesi in tutto il mondo - l'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" ha consentito agli studenti sia di ascoltare le interessanti e concrete testimonianze delle Aziende presenti sia di praticare diverse attività di team building per sviluppare competenze trasversali utili a concorrere nella costruzione di un solido percorso professionale.

A questo primo incontro seguiranno altre iniziative per individuare nuovi giovani talentuosi da inserire concretamente nei diversi contesti organizzativi, sia durante il percorso di studi sia dopo il conseguimento del diploma.

“Scendiamo in campo per il futuro!”: NPI Italia incontra gli studenti di meccanica e meccatronica

Redazione 9 giugno 2017



NPI Italia incontra i tecnici del futuro

NPI Italia, Azienda del Gruppo Internazionale Neoperl specializzata nella produzione di tubi flessibili per acqua, gas e gasolio, ha partecipato all'iniziativa **"Scendiamo in campo per il futuro!"** nel corso della quale circa centoquaranta studenti di meccanica e meccatronica del 4° e 5° anno dell'**Istituto Tecnico Industriale Fermi di Desio e I.T.I. "P. Hensemberger" di Monza** hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i responsabili dell'area Risorse Umane e di quella Tecnica di sette prestigiose industrie del settore technical & engineering.

"È stata un'ottima occasione per illustrare ai giovani studenti presenti, con la testimonianza della nostra Responsabile Risorse Umane Danila Di Noi e del Responsabile Tecnologie di produzione Gianluca Bramati, le continue evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni tecniche all'interno del nostro contesto aziendale" - spiega **Laura Parigi, Amministratore Delegato di NPI Italia** - "Con le nuove tecnologie meccaniche ed elettroniche disponibili, infatti, si sono ampliate le possibilità che aziende come la nostra possono offrire ai 'nuovi talenti' che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. L'invito ci ha reso orgogliosi perché è stato rivolto a un numero ristretto di Aziende con un alto livello di competenze tecnologiche e d'innovazione in rappresentanza dell'eccellenza e della forza del nostro territorio. Oltre a NPI Italia, infatti, hanno partecipato altre Aziende di altissimo livello come Borg Warner s.p.a., CGT, Gruppo Cannon, Hofmann s.r.l., Elesa s.p.a. e Sanvito e Somaschini s.p.a." - conclude Laura Parigi.

Organizzata da Gi Group - azienda multinazionale italiana del lavoro che opera in oltre quaranta Paesi in tutto il mondo - l'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" ha consentito agli studenti sia di ascoltare le interessanti e concrete testimonianze delle Aziende presenti sia di praticare diverse attività di team building per sviluppare competenze trasversali utili a concorrere nella costruzione di un solido percorso professionale.

A questo primo incontro seguiranno altre iniziative per individuare nuovi giovani talentuosi da inserire concretamente nei diversi contesti organizzativi, sia durante il percorso di studi sia dopo il conseguimento del diploma.

“Scendiamo in campo per il futuro!”: NPI Italia incontra gli studenti di meccanica e meccatronica

di Redazione | 9 giugno 2017 in Attualità, Mercato - 0 Commenti



NPI Italia incontra i tecnici del futuro

NPI Italia, Azienda del Gruppo Internazionale Neoperl specializzata nella produzione di tubi flessibili per acqua, gas e gasolio, ha partecipato all'iniziativa **"Scendiamo in campo per il futuro!"** nel corso della quale circa centoquaranta studenti di meccanica e meccatronica del 4° e 5° anno dell'**Istituto Tecnico Industriale Fermi di Desio e I.T.I. "P. Hensemberger" di Monza** hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i responsabili dell'area Risorse Umane e di quella Tecnica di sette prestigiose industrie del settore technical & engineering.

"È stata un'ottima occasione per illustrare ai giovani studenti presenti, con la testimonianza della nostra Responsabile Risorse Umane Danila Di Noi e del Responsabile Tecnologie di produzione Gianluca Bramati, le continue evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni tecniche all'interno del nostro contesto aziendale" - spiega **Laura Parigi, Amministratore Delegato di NPI Italia** - "Con le nuove tecnologie meccaniche ed elettroniche disponibili, infatti, si sono ampliate le possibilità che aziende come la nostra possono offrire ai 'nuovi talenti' che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. L'invito ci ha reso orgogliosi perché è stato rivolto a un numero ristretto di Aziende con un alto livello di competenze tecnologiche e d'innovazione in rappresentanza dell'eccellenza e della forza del nostro territorio. Oltre a NPI Italia, infatti, hanno partecipato altre Aziende di altissimo livello come Borg Warner s.p.a., CGT, Gruppo Cannon, Hofmann s.r.l., Elesa s.p.a. e Sanvito e Somaschini s.p.a." - conclude Laura Parigi.

Organizzata da Gi Group - azienda multinazionale italiana del lavoro che opera in oltre quaranta Paesi in tutto il mondo - l'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" ha consentito agli studenti sia di ascoltare le interessanti e concrete testimonianze delle Aziende presenti sia di praticare diverse attività di team building per sviluppare competenze trasversali utili a concorrere nella costruzione di un solido percorso professionale.

A questo primo incontro seguiranno altre iniziative per individuare nuovi giovani talentuosi da inserire concretamente nei diversi contesti organizzativi, sia durante il percorso di studi sia dopo il conseguimento del diploma.

NPI Italia incontra i tecnici del futuro

L'azienda ha partecipato all'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" con circa 140 studenti di meccanica e mecatronica

0 Commenti



19/06/2017 - Da sempre attenta alle necessità del proprio territorio, **NPI Italia** ha partecipato all'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" nel corso della quale circa 140 studenti di meccanica e mecatronica del 4° e 5° anno dell'Istituto Tecnico Industriale Fermi di Desio e I.T.I. "P. Henseberger" di Monza hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i responsabili dell'area Risorse Umane e di quella Tecnica di 7 prestigiose industrie del settore technical & engineering.

"È stata un'ottima occasione per illustrare ai giovani studenti presenti, con la testimonianza della nostra Responsabile Risorse Umane Danila Di Noi e del Responsabile Tecnologie di produzione Gianluca Bramati, le continue evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni tecniche all'interno del nostro contesto aziendale" - ci racconta Laura Parigi, Amministratore Delegato di **NPI Italia** - "Con le nuove tecnologie meccaniche ed elettroniche disponibili, infatti, si sono ampliate le possibilità che aziende come la nostra possono offrire ai "nuovi talenti" che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. L'invito ci ha reso orgogliosi perché è stato rivolto a un numero ristretto di Aziende con un alto livello di competenze tecnologiche e d'innovazione in rappresentanza dell'eccellenza e della forza del nostro territorio. Oltre a **NPI Italia**, infatti, hanno partecipato altre Aziende di altissimo livello come **Borg Warner s.p.a.**, **CGT, Gruppo Cannon, Hofmann s.r.l., Elesa s.p.a.** e **Sanvito e Somaschini s.p.a.**" - conclude Laura Parigi.

Organizzata da Gi Group - azienda multinazionale italiana del lavoro che opera in oltre 40 Paesi in tutto il mondo - l'iniziativa "Scendiamo in campo per il futuro!" ha consentito agli studenti sia di ascoltare le interessanti e concrete testimonianze delle Aziende presenti sia di praticare diverse attività di *team building* per sviluppare competenze trasversali utili a concorrere nella costruzione di un solido percorso professionale.

A questo primo incontro seguiranno altre iniziative per individuare nuovi giovani talentuosi da inserire concretamente nei diversi contesti organizzativi, sia durante il percorso di studi sia dopo il conseguimento del diploma.

BRA/ I Salesiani ospitano lo storico concorso nazionale del settore meccanico

BRA



ECONOMIA CUNEO

CUNEO/ 1° maggio in Piemonte tra cortei, spettacoli e slogan

LEGGI TUTTO >

ECONOMIA ALBA

Saranno 22 allievi del CFP Salesiani a confrontarsi dall'8 al 12 maggio a Bra (Cuneo), provenienti da molte regioni d'Italia a rappresentare il proprio Centro di Formazione, all'undicesimo Concorso dei capolavori del settore meccanico, forse il più datato nella storia delle scuole salesiane.

Gli allievi giungeranno lunedì 8 maggio dai CFP di Forlì, Torino Agnelli, Torino Rebaudengo, Vercelli, Vigliano Biellese, San Donà di Piave, San Benigno Canavese, Verona, Sesto San Giovanni, Milano, Mestre, Udine, Roma Gerini, Alessandria, Roma Borgo Don Bosco, Arese, Bardolino, Dronero, Fossano, Este, oltre naturalmente ai padroni di casa di Bra.

La Federazione nazionale "CNOS-FAP" - Centro Nazionale Opere Salesiane /

Formazione Aggiornamento Professionale – è un'Associazione non riconosciuta, costituita il 9 dicembre 1977, che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nel campo dell'Orientamento, della Formazione e dell'Aggiornamento professionale con lo stile educativo di don Bosco.

La Federazione CNOS-FAP è presente con 16 Delegazioni regionali che concorrono, nei rispettivi ambiti territoriali, ad assicurare alla Federazione nazionale la promozione della proposta formativa, il coordinamento delle attività formative, il collegamento associativo e la rappresentanza sociale.

Tali Delegazioni operano attraverso 64 sedi, denominate Centri di Formazione Professionale (CFP), e che corrispondono alle regioni interessate. Il "Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali" è un'iniziativa che si propone almeno tre obiettivi principali: stimolare gli allievi dei CFP a misurarsi su una prova, elaborata di intesa con le imprese del settore, che rispecchia le competenze che l'allievo deve raggiungere al termine del percorso formativo; promuovere il miglioramento continuo del settore e del singolo CFP della Federazione CNOS-FAP, soprattutto dal punto di vista tecnologico e della cultura d'impresa; approfondire e consolidare il rapporto con il mondo della imprese del settore.

La novità, forse assoluta per questo settore, sarà il montaggio e la correzione del capolavoro eseguito dagli allievi che si effettuerà nella giornata di giovedì 11 maggio presso la Gai Macchine Imbottigliatrici di Ceresole d'Alba. Nelle altre giornate i ragazzi verranno ospitati e si cimenteranno nella prova presso il CFP di Bra.

Variegata l'esperienza che i 22 giovani faranno a Bra. Dal saluto del Sindaco Bruna Sibille, in comune a Bra la sera dell'8 maggio; alla visita alla Rolfo Velcoli Industriali il 9 maggio; all'incontro presso la Bianco di Alba di un ex allievo di Bra, Giuseppe Bernocco, con la visita agli stabilimenti che ad Alba ospitano una realtà imprenditoriale importante che fa capo alla TCN Group di cui Giuseppe Bernocco e Sebastiano Asteggiano sono gli artefici imprenditoriali di questa sfida metalmeccanica e non solo.

Ciliegina sulla terna per i ragazzi, grazie alla collaborazione con Ranstad, la visita prevista allo Juventus Stadium per giovedì 11 maggio che sarà anticipata dalla sosta presso la Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino per un saluto ed una preghiera al Santo Fondatore.

Sponsor dell'iniziativa: DMG Mori, Elesa, Meusburger, Sandvik, Istituto Italiano della Saldatura, Randstad, Heidenhain, Siemens, Eni, e naturalmente la Gai Azienda ospitante parte del Concorso. Hanno patrocinato l'iniziativa la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Bra, le ditte Rolfo, TCN Grup, Omier 2000, oltre al contributo di Confartigianato Cuneo e Confindustria Cuneo.

"Siamo pronti - ha commentato il Direttore dell'opera Salesiana di Bra don Vincenzo Trotta - ad ospitare questi giovani provenienti da tutta Italia. Nello spirito cristiano e salesiano cercheremo di rendere questa esperienza ricca di valori, di amicizia, solidarietà nell'ispirazione del nostro Fondatore don Bosco."

Franco Burdese

(Nella foto, lo stabilimento di Gai Macchine Imbottigliatrici a Ceresole d'Alba)

Tecnologia e design si fondono in un unicum creativo

dimensione font - + Stampa Email Commenta per primo!



Elesa è un'importante azienda italiana che esporta in tutto il mondo la propria gamma di componentistica industriale standard in plastica e metallo. Nell'ambito di un'ottimizzazione dei tempi e dei costi legati alla costruzione degli stampi, l'azienda si è affidata alle soluzioni del costruttore austriaco Meusburger, e in particolare a una serie di portastampi intercambiabili.

di Alberto Marelli

Giugno-Luglio 2017

Specializzata nella produzione di componentistica industriale, da oltre 75 anni e da tre generazioni, Elesa è guidata dalla famiglia Bertani, che ha portato l'azienda a essere un punto di riferimento a livello mondiale per progettisti e ingegneri.

Fondata nel 1941 dall'ingegner Carlo Bertani a Monza, dove ancora oggi è concentrata la produzione e il quartier generale, su un'area di 70.000 m², di cui 26.000 m² coperti, Elesa è una realtà in continua crescita: nel 2016 ha raggiunto, a livello di Gruppo, un fatturato di 69 milioni di euro e 375 addetti ai quali si aggiungono i 30 milioni di euro realizzati con la joint venture a marchio Elesa+Ganter che conta altri 100 dipendenti.

Ad alimentare la crescita di Elesa in questi oltre 75 anni di storia ha una parte importante il processo di internazionalizzazione perseguito dall'azienda fin dagli anni Sessanta e che più tardi ha dato luogo alla costituzione di filiali in Francia, Regno Unito, USA e Svezia.

Ad ampliare l'apertura internazionale è stata anche la collaborazione, sempre più stretta, con l'azienda tedesca Otto Ganter, con cui è stato realizzato un unico programma di vendita per un certo numero di paesi all'insegna del marchio Elesa+Ganter e sono state costituite filiali comuni in Austria, Spagna, Polonia, Cina, Repubblica Ceca, India e Turchia.

Attualmente il 70% del fatturato è realizzato in oltre 60 Paesi esteri, attraverso le filiali dirette e una qualificata rete di distribuzione, e di questo il 30% si indirizza a mercati extra-europei.

Uno dei punti di forza di Elesa è l'ampiezza del portfolio prodotti (oltre 40.000 codici prodotto a catalogo), un fattore importante che permette all'azienda lombarda di essere presente in numerosi settori industriali, tra i quali: packaging food e farma, imbottigliamento, macchine per la movimentazione dei materiali, macchine per la lavorazione dei metalli, pompe e strumenti idraulici, macchine per stampaggio gomma/plastica, macchinari per la lavorazione del legno, macchine movimento terra, attrezzature medicali, per la riabilitazione e per il fitness.

costruire-stampi

Strategie vincenti

A guidare, oggi come un tempo, il gruppo Elesa è la famiglia Bertani: l'ingegner Alberto Bertani (Presidente), l'ingegner Carlo Bertani, Amministratore Delegato e il Dottor Andrea Bertani, Consigliere Delegato e CFO, rispettivamente figlio e nipote del fondatore. "La dimensione familiare della proprietà di Elesa costituisce un importante fattore competitivo - spiega Alberto Bertani - perché quando a guidare un'azienda è una famiglia, non si cerca il profitto immediato ma si guarda a lungo termine. Ciò ha per noi voluto dire, per esempio, puntare sempre alla qualità. Infatti, ogni prodotto Elesa è marchiato con il nostro brand: una garanzia per il cliente".

Da sottolineare, infatti, che nei laboratori prove, attrezzati con apparecchiature e strumenti di misura tecnologicamente avanzati, Elesa analizza in continuazione nuovi materiali, allo scopo di estendere l'impiego dei tecnopolimeri ad applicazioni sempre più performanti nel settore della componentistica industriale. Il laboratorio Elesa è inoltre a disposizione dei clienti per effettuare tutti i test che simulino condizioni d'impiego particolarmente gravose.

Alla base del successo di Elesa stanno una serie di strategie che, nel tempo, si sono rivelate vincenti. A cominciare dall'attenzione con cui l'azienda ha sempre seguito lo sviluppo tecnologico delle materie plastiche e delle sue lavorazioni, restando sempre all'avanguardia. "Tecnologia e design: dal virtuoso abbinamento di questi due elementi ha avuto origine e si è sviluppato il successo di Elesa, ampliandosi, come gamma prodotto, dai primi elementi di manovra e regolazione, alla produzione molto diversificata di oggi", afferma Carlo Bertani, Amministratore Delegato di Elesa. "Un percorso a cui siamo rimasti fedeli nel corso dei decenni, come testimoniano tra l'altro i 38 premi in oltre 30 anni che sono stati attribuiti per il design industriale dalle più prestigiose giurie internazionali, a dimostrazione del costante impegno nell'innovazione estetica di questo tipo di componenti, prima concepiti solo con riguardo alla semplice funzione".

Un'azienda che vuole crescere e restare competitiva non può esimersi dall'investire nell'innovazione. Ogni anno, infatti, Elesa investe circa il 6-7% del fatturato in ricerca e sviluppo. Negli ultimi due anni questa quota è salita al 10% e si è indirizzata nell'innovazione delle tecnologie, dei processi e dei prodotti, con lo scopo di creare prodotti nuovi o di migliorare quelli esistenti, aumentandone le performance e il livello di sicurezza.

La normalizzazione dei componenti

Elesa è stata la prima azienda del settore, a partire dagli anni '50, a introdurre una propria "normalizzazione" (Elesa Standards) di questo tipo di componenti meccanici, definendo parametri divenuti comuni riferimenti per costruttori, utilizzatori e altri produttori del comparto. "La standardizzazione dei componenti - spiega Carlo Bertani - è stato un altro dei fattori di successo della nostra azienda. Produrre componenti normalizzati significa progettare una gamma di componenti standard, sempre disponibili a magazzino, tra i quali il cliente può scegliere in funzione delle proprie esigenze. È stata una grande sfida, costruita nel tempo: ha richiesto lo studio di differenti tipologie di prodotto per predisporre un programma di vendita che sapesse rispondere alle molteplici necessità di impiego dei nostri componenti e accessori". Il processo di standardizzazione dei componenti sviluppato da Elesa non impedisce all'azienda di realizzare anche prodotti "ad hoc" per esigenze specifiche.

L'attrezzatura è il fiore all'occhiello dei reparti produttivi

Pur essendo ormai un'azienda globale, il Gruppo Elesa può essere a tutti gli effetti considerato un ambasciatore del Made in Italy: la sua produzione è, infatti, orgogliosamente concentrata esclusivamente nel sito di Monza, una fabbrica all'avanguardia con eccellenze tecnologiche. Una scelta controcorrente che il Presidente Alberto Bertani spiega così: "Da sempre abbiamo voluto offrire ai nostri clienti la certezza di prodotti pensati, progettati e realizzati in Italia. Il nostro Made in Italy è autentico e totale, è un valore apprezzato ovunque, anche e soprattutto all'estero. E per sostenere questa posizione i nostri investimenti si sono concentrati, nel corso degli anni, soprattutto in automazione delle linee di produzione, in attrezzature e stampi sempre più produttivi e nell'efficienza della gestione logistica". L'attrezzatura è il fiore all'occhiello dei reparti produttivi Elesa: è infatti equipaggiata con circa 30 impianti di ultima generazione (fresatrici e centri di lavoro anche a 5 assi, erosioni a filo e tuffo, rettificatrici) che permettono all'azienda di costruire internamente gli stampi ad iniezione per materiali termoplastici e termoundurenti per la produzione dei propri prodotti. "Le macchine sono tutte collegate in rete e con alcuni impianti lavoriamo anche durante la notte e i fine settimana", spiega Martino Barzaghi, Tooling Department Head di Elesa. Ogni anno l'azienda realizza una cinquantina di stampi nuovi oltre a circa 120 nuove versioni di stampi esistenti. I reparti produttivi comprendono anche un'area dedicata allo stampaggio dotata di numerose presse a iniezione oltre ad alcune presse quasi totalmente dedicate alle prove stampo.

Ottimizzare tempi e costi di produzione stampi

Allo scopo di ottimizzare il processo di costruzione stampi, Elesa ha esteso da circa un anno la collaborazione con la società austriaca Meusburger, specializzata nella costruzione di componenti normalizzati per stampi. "L'attività principale in officina è la costruzione della figura dello stampo, quella che assicura il valore aggiunto all'attrezzatura", spiega l'ingegner Marco Franchini, Product Industrial Engineering Head di Elesa. "Per la parte riguardante i portastampi ci affidiamo a Meusburger, una società molto ben organizzata, con prodotti di elevata qualità, e con un reparto lavorazioni di altissimo livello. Da noi sottovalutare, infine, i tempi di risposta praticamente immediati".

Prima di iniziare la collaborazione con Meusburger, Elesa ha compiuto una valutazione delle aziende presenti sul mercato. "Aver visitato i reparti produttivi Meusburger di Wofurt è stato fondamentale per verificare che i livelli qualitativi del gruppo austriaco fossero in linea con le nostre richieste".

Tra i vari prodotti a marchio Meusburger, Elesa impiega soprattutto i portastampi intercambiabili, che assicurano la realizzazione di piccole serie e prototipi in tempi molto ridotti e a basso costo. "Attualmente una delle principali difficoltà nella nostra attività quotidiana è la complessità degli stampi e i ridotti tempi di consegna", afferma Franchini. "Aver quindi la possibilità di passare da uno stampo all'altro con un sistema come quello sviluppato da Meusburger ci aiuta molto nel rispondere in tempi veloci ai cambi stampo e, soprattutto, nel poterli produrre in officina con una logica molto snella e veloce".

Grazie ai portastampo intercambiabili riusciamo a sviluppare tutta una serie di metodologie SMED (Single Minute Exchange of Die) volte alla riduzione dei tempi di setup in officina".

I portastampo intercambiabili modulari a marchio Meusburger assicurano tempi ridotti di setup grazie alla sostituzione degli inserti di forma con il tavolino espulsori direttamente nella macchina di iniezione plastica.

Grazie alla forma stabile con piastra portaimpronta viene garantito il posizionamento preciso degli inserti.

techplus.it

Maniglie Elesa in bianco RAL per medicale

Publicato il 5 giugno 2017

Elesa allarga la linea Clean di componenti con le maniglie MPE e MPR, studiate per soddisfare le severe richieste dei settori medicale e ospedaliero. I due modelli sono ora presenti a catalogo anche in colore bianco RAL 9002 caratteristico della linea di componenti Clean, scelto per consentire di rilevare con immediatezza tracce di sporco o polvere e in quanto contribuisce a trasmettere un'impressione di pulizia e igiene.



La maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR offrono elevata leggerezza e resistenza meccanica, design ergonomico e ingombro ridotto, sono dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in inox e corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. La versione MPR possiede inoltre impugnatura sagomata dall'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo. Come per tutti i componenti della linea Clean di Elesa, manopole, volantini di serraggio, impugnature e cerniere, anche i due modelli di maniglie hanno superficie lucida od opaca, forme compatte e prive di cavità per impedire il deposito di sporco, e inserti metallici in acciaio inox resistente alla corrosione, per sopportare nel tempo i frequenti lavaggi senza rischio di contaminazioni da ossidazione del metallo.

Superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox

redazione 27 giugno 2017



Una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in acciaio inox per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati.

Queste sono le principali caratteristiche della linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero.

Le attrezzature biomedicali sono soggette a un monitoraggio periodico, come prescritto dalle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza e di igiene.

E i componenti della linea Clean progettati e realizzati da Elesa con estrema cura, utilizzando materiali resistenti alla corrosione e proponendo forme piene sono in linea con questi dettami legislativi.

Le forme prive di cavità impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo.

Sul fronte del colore, la scelta della tonalità bianco RAL 9002 è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia.

Gli inserti in acciaio inox, materiale tipicamente resistente alla corrosione, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

Le richieste severe dei settori medicale e ospedaliero trovano in Elesa una risposta di qualità.

Il crescente interesse di questa nicchia di mercato ha spinto, pertanto, l'azienda di Monza ad allargare ulteriormente la sua gamma Clean per fornire una varietà sempre maggiore di componenti.

Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR.

Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero.

Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa a rendere possibile la realizzazione di queste due nuove esecuzioni.

MPE e MPR si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate.

Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio inox, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro.

Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti: la versione MPR, inoltre, possiede un'impugnatura sagomata all'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature.

Questo suo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'IF Design Award, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.

ELESA PER LA SICUREZZA

ALLA VASTA GAMMA DI COMPONENTI PROGETTATI E COSTRUITI NELL'OTTICA DI GARANTIRE LA PIÙ ELEVATA SICUREZZA PER GLI OPERATORI, ELESA AFFIANCA UN'INTENSA ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA ANCHE TRA I PROPRI DIPENDENTI



STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

La **sicurezza nell'ambiente di lavoro** è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa SpA. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale.

Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la **norma BS OHSAS 18001**, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di **sensibilizzazione delle risorse umane**, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla **rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita"**, uno spettacolo tratto da **"Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro"**, pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a **salvaguardare** la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro.

Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate.

In primo luogo, è stato lanciato un **concorso aziendale** per ideare uno slogan **istituzionale** che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: **"La sicurezza non è un optional, qui è di serie"** lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio.

Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'**Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani**-. Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti.





elesa[®]